



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**lunedì, 02 novembre 2020**



## Prime Pagine

02/11/2020	<b>Affari &amp; Finanza</b>	4
<hr/>		
02/11/2020	<b>Corriere della Sera</b>	5
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Giornale</b>	7
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Giorno</b>	8
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Mattino</b>	9
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Messaggero</b>	10
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Resto del Carlino</b>	11
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	12
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b>	13
<hr/>		
02/11/2020	<b>Il Tempo</b>	14
<hr/>		
02/11/2020	<b>Italia Oggi Sette</b>	15
<hr/>		
02/11/2020	<b>La Nazione</b>	16
<hr/>		
02/11/2020	<b>La Repubblica</b>	17
<hr/>		
02/11/2020	<b>La Stampa</b>	18
<hr/>		
02/11/2020	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	19
<hr/>		

## Trieste

02/11/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 19	<i>MICOL BRUSAFERRO</i>	20
<hr/>			
02/11/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 19		21
<hr/>			
02/11/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 20		22
<hr/>			
01/11/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		23
<hr/>			

01/11/2020	<b>Rai News</b>		24
<hr/>			
Depositi costieri Trieste, partita la procedura d' asta per l' acquisizione			

## Venezia

02/11/2020	<b>Il Gazzettino</b>	Pagina 35	<i>RAFFAELLA VITTADELLO</i>	25
<hr/>				
Mose, non tornano i conti di Comar				
02/11/2020	<b>Il Gazzettino</b>	Pagina 36		27
<hr/>				
Musolino: «La Guardia di Finanza in Porto, ma non per me»				
02/11/2020	<b>Il Gazzettino</b>	Pagina 39		28
<hr/>				
Sorima, appello dei dipendenti a politici e Porto				
01/11/2020	<b>Il Nautilus</b>			29
<hr/>				
AdSP MAS: Commissario Musolino smentisce ispezione GdF nei suoi confronti				

## Savona, Vado

02/11/2020	<b>La Stampa (ed. Savona)</b>	Pagina 37	<i>ELENA ROMANATO</i>	30
<hr/>				
Porto, perdita del 13% dei traffici crolla il settore dei passeggeri				

## Genova, Voltri

02/11/2020	<b>Il Secolo XIX (ed. Savona)</b>	Pagina 21	<i>MATTEO DELL' ANTICO</i>	31
<hr/>				
Incubo Covid per il lavoro in banchina «Navi semi-vuote con altre chiusure»				
02/11/2020	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b>	Pagina 2		33
<hr/>				
Dialogo serrato con Speranza "Non colpiti i tre porti liguri"				
02/11/2020	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b>	Pagina 14		34
<hr/>				
I porti e la grande crisi l' esempio del Nord				
01/11/2020	<b>larepubblica.it (Genova)</b>		<i>Massimo Minella</i>	36
<hr/>				
Porto di Genova, il governo studia come mantenerlo in piena operatività nonostante la stretta				

## La Spezia

01/11/2020	<b>Citta della Spezia</b>			37
<hr/>				
Quaretti: Bene Di Sarcina. Serve discussione collegiale sul futuro del porto				

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/11/2020	<b>Corriere Marittimo</b>			38
<hr/>				
Porti dello Stretto, Domenico La Tella nominato segretario generale				
01/11/2020	<b>Informazioni Marittime</b>			39
<hr/>				
Domenico La Tella segretario generale dell' Autorità portuale dello Stretto				
02/11/2020	<b>Informare</b>			40
<hr/>				
Nominato il segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto				

## Focus

02/11/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 15	<i>MATTEO MARTINUZZI</i>	41
<hr/>				
Crociere, Stati Uniti verso la ripartenza				

Rep

# A&F

Affari&Finanza

**Gli effetti della pandemia**

La seconda ondata travolge il Pil i conti dello Stato ancora in bilico  
**ROBERTO PETRINI** + pagina 6

**I mercati finanziari**

Il miracolo del debito pubblico è più grande, ma non fa paura  
**EUGENIO OCCORSIO** + pagina 7

Settimanale allegato a  
**la Repubblica**

Anno 35 - n° 41  
Lunedì, 2 novembre 2020

**Le strategie**

Le partite aperte di Del Vecchio Su Esslux attesa la prima mossa  
**SARA BENNEWITZ** + pagina 18

**Ristrutturazioni industriali**

I tavoli delle grandi crisi che non si chiudono mai  
**MARCO PATUCCHI** + pagina 22

**La mano visibile**

**ALESSANDRO DE NICOLA**

**CATTEDRALI NEL DESERTO**

Ai lettori non sarà sfuggito l'articolo di qualche giorno fa in cui si raccontava la storia della diga fantasma di Catanzaro, il cui lago artificiale e le sue acque cristalline sono già pubblicizzati nelle guide turistiche, ma che, nonostante sia stata progettata trent'anni fa e costata fin qui 104 milioni, è per il momento inesistente.

pagina 14 +

**L'analisi**

**FRANCESCO GUERRERA**

**LA RISCOSSA DEL VALORE**

Meglio comprare un titolo che costa caro ma è di una società che sta crescendo alla grande o un titolo che costa poco perché l'azienda non è amata dai mercati, nella speranza di un futuro migliore? È una domanda che vale miliardi per piccoli investitori, gestori di fondi e capitani d'industria.

pagina 15 +

**Lo scenario**

**MARIO PLATERO**

**È L'AMBIENTE LA POSTA IN GIOCO**

Domani è il gran giorno. Abbiamo versato per mesi fiumi di inchiostro sulle elezioni "storiche" per la Casa Bianca 2020, sulla battaglia fra i due mondi paralleli e incompatibili - per valori, aspirazioni atteggiamenti, stile - di Donald Trump e Joe Biden. Ora siamo giunti alla fine di questo lungo, estenuante percorso.

pagina 12 +

# Salvate il made in Italy



**ETTORE LIVINI**

Lockdown, trasporti fermi, frontiere chiuse: nel 2020 l'Italia perde 50 miliardi di esportazioni. Per ripartire le Pmi devono vincere la sfida digitale

Il Covid cancella 11 anni di successi del made in Italy. A inizio 2020, quando il coronavirus era appena sbarcato nel nostro Paese, le esportazioni tricolori veleggiavano a un +6,4% rispetto all'anno precedente. Poi il mondo si è capovolto: lockdown, trasporti aerei fermi, molti Paesi hanno chiuso le loro frontiere. E l'export, il vero motore che da tempo puntella il nostro Pil, è andato ko. Nei primi otto mesi dell'anno il valore delle nostre merci vendute oltretrofrontiera è crollato del 13,1%. La

con una intervista a Matteo Lunelli di **LUCA PAGNI** + pagina 4

**La trattativa Autostrade**

**Le tariffe sono la chiave per sciogliere il rebus**

**SERGIO RIZZO**

Mercoledì 28 ottobre Atlantia ha bocciato la nuova offerta della Cassa depositi e prestiti valutando «i relativi termini economici e le condizioni ancora non conformi e non idonee ad assicurare una adeguata valorizzazione di mercato della partecipazione».

pagina 15 +

con un servizio di **GIOVANNI PONS** + pagina 11

Una vecchia gomma da masticare?

**Un nuovo paio di sneakers.**



**Fidelity INTERNATIONAL**

fondifidelity.it/waterandwaste

**Capitale a rischio**  
**AVVERTENZA:** Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili presso i soggetti collocatori e su [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it). Queste informazioni non devono essere riprodotte o circolate senza autorizzazione preventiva. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui prodotti e non offre consulenza agli investimenti basata su circostanze individuali. Fidelity International si riferisce al gruppo di società che compone l'organizzazione globale di gestione degli investimenti che fornisce informazioni sui prodotti e servizi in determinate giurisdizioni, ad eccezione dell'America settentrionale. Questa comunicazione non è assolutamente diretta a persone residenti negli USA o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione. Salvo espressa indicazione contraria, tutti i prodotti e i commenti sono forniti da Fidelity International, Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati da FIL Limited. Il presente materiale è pubblicato da FIL Luxembourg S.A., autorizzato e regolamentato dalla CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). CL20052104-2011.

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

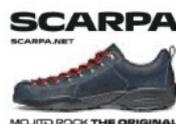
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Le vittorie di Milan e Juve  
Ibra e Ronaldo  
fanno la differenza**  
commenti, pagine e classifiche  
da pagina 36 a pagina 39



**Domani gratis**  
Il cardinale Zuppi:  
è il disinteresse  
il virus più pericoloso  
di **Carlo Verdelli**  
nell'inserto **Buone Notizie**



## Le misure allo studio Musei chiusi. Dove il tasso di contagio è più alto lezioni a distanza dalla seconda media alle superiori

# Coprifuoco e negozi: nuova stretta

Le ipotesi. Il lockdown dalle 18 o dalle 21. Shopping, bar e ristoranti fermi nelle aree a rischio

### ELEZIONI USA 2020

**IL COMMENTO**  
Non è il 2016:  
Trump rieletto  
cambia tutto

### RAZIONALITÀ (E FANTASIA)

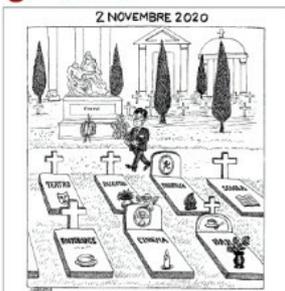
di **Paolo Giordano**  
e **Alessandro Vespignani**

**A**bbiamo vissuto in una fantasia. Una fantasia in cui il sistema di monitoraggio e i protocolli e le infrastrutture create nei mesi scorsi, uniti ai dispositivi di protezione individuali e a tutto il resto, ci avrebbero garantito una convivenza con il virus, senza avvicinarci al collasso. Alla luce di quanto è già successo — non di quanto sta per succedere — possiamo ammettere che «convivere con il virus» è stato uno slogan promettente, ma che la realtà ci sta dicendo altro. Ovvero che il virus è molto più efficiente della nostra idea di efficienza.

Affermarlo non costituisce uno sgravio di responsabilità per nessuno: le responsabilità politiche esistono e sono determinanti, come determinanti sono quelle di chi ha perpetuato una comunicazione volta, più che all'orientamento, al disorientamento dell'opinione pubblica (e della politica stessa). Ma questo, ormai, l'abbiamo capito. La novità spiacevole è un'altra: se la progressione dei contagi si rivela simile a Milano e in Valle d'Aosta, in Italia e in Francia e in Germania, con le differenze di dinamiche della popolazione, numeri, gestione della sanità e quant'altro, significa che non è solo la guida a essere difettosa, ma che difetti sono anche certi principi sui quali è stata impostata la nostra ipotetica «convivenza».

continua alle pagine 14 e 15

### GIANNELLI



**N**uovi divieti: sarà anticipato, alle 18 o alle 21, il coprifuoco ora previsto alle 23 nelle regioni a rischio. E poi ci sarà la possibilità di istituire zone rosse. da pagina 2 a pagina 13

### IL CASO POLEMICHE SU UN TWEET DI TOTI

## «Over 70 a casa» Ma sull'idea non c'è accordo

Giovanni Toti nella bufera. In un tweet definisce «non indispensabili» gli anziani morti. E sempre lo stesso governatore della Liguria in vista del nuovo Dpcm aveva appena proposto di limitare gli spostamenti degli over 70. Dure le reazioni, poi Toti precisa: «Passaggio maldestro. Ma nella sostanza confermo».

alle pagine 8 e 9 **Arachi, Di Caro**

### GENERAZIONI DAI BABY BOOMER IN SU

## Vivremo «da remoto»?

di **Maria Luisa Agnese**

**S**ono nei miei primi 70 anni e da un po' sento circolare questa idea di chiuderci in casa, qualche giorno fa un amico che vive a Mosca mi ha detto che là già non vendono più biglietti del metrò agli over 65.

continua alle pagine 8 e 9

### IDEE, INCHIESTE E RIFLESSIONI

#### IN CORSA

**Senza la solidarietà per i medici è tutto più difficile**

di **Sergio Harari**

a pagina 28

**DATAROM**  
Così le residenze per gli anziani diventano focolai

di **Milena Gabanelli, Mario Gerevini e Simona Ravizza**

a pagina 11

#### UNA GUERRA CIVILE

**La nostra società sta smettendo di difendere i deboli**

di **Claudio Magris**

a pagina 31

#### DOPO LE QUARANTENE

**Gli effetti positivi sui malati del gioco costretti a resistere**

di **Gian Antonio Stella**

a pagina 23

### L'attore Oggi il suo ottantesimo compleanno



## Paura per Gigi Proietti: «È gravissimo»

di **Emilia Costantini**

**G**igi Proietti è gravissimo: ricoverato in terapia intensiva per problemi cardiaci. Il popolare attore romano proprio oggi compirà 80 anni. Già in passato aveva sofferto di cuore.

a pagina 32

### IL REPORTAGE

## Sognando Texas Biden punta sul vento del Sud

di **Giuseppe Sarcina**



Joe Biden, 77 anni, democratico

**T**utto dipende dal vento del Sud. La sfida tra Trump e Biden si gioca in due Stati tradizionalmente conservatori: Texas e Arizona, che ora vengono collocati nella colonna del toss up, i territori in bilico, insieme alle presenze classiche come Florida, Ohio e Pennsylvania.

alle pagine 18 e 19

### ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

**I**morti hanno a che fare con i vivi: l'ho imparato sin da bambino. Nella notte tra l'1 e il 2 novembre, nella mia Palermo, la tradizione voleva che fossero i defunti a portare regali, tra questi i caratteristici «pupi di zucchero». Poi nel multicolore freddo autunnale si andava al cimitero. I Greci lo chiamavano necropoli, città dei morti, convinti che dopo la morte diventiamo ombre che si aggirano in una incolora e triste imitazione della vita. Opponevano quindi la solidità delle case-tomba all'oblio: la pietra, fissando il nome, consentiva all'individuo di non sparire del tutto. In fondo erano loro ad aver dato agli uomini il nome del loro destino: «i mortali». Sapere di essere tali era l'origine dell'amore per la vita e quindi della creatività della cultura, che è infatti ciò che l'uomo

### Gli ammortali



di ogni epoca oppone alla morte. La morte ci costringe a definire ciò che per noi ha veramente valore. Per loro la morte era anonimo e oblio, e strappare un individuo a queste forze era strapparli alla morte: l'eroe la sconfiggeva facendosi un nome eterno. Meglio una vita breve ma memorabile che lunga e anonima: in questa scelta c'è tutta la storia greca da Achille ad Alessandro Magno. Poi arrivarono i cristiani e preferirono la parola «cimiteri», perché il cadavere era solo la scorza di un seme nato a nuova vita. Cimitero significa infatti giaciglio come la terra è il letto del seme: la morte è solo il passaggio dal seme al germoglio. Ogni sera noi «moriamo» un poco mettendoci orizzontali, ma è una morte che porta la vita attraverso il riposo.

continua a pagina 27

01102  
9 771120 498008  
Pagine Internet Spec. in A.P. - 01/351/2003 cover L.46/2004 art. 1, c.1. 003 Milano



**Quando tutto sarà finito (e per fortuna il traguardo inizia a intravedersi), non si potrebbero abolire le Regioni? Chi lo farà avrà la gratitudine di molti italiani**



Lunedì 2 novembre 2020 - Anno 12 - n° 303  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00  
 Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**BRUXELLES CHIUSA** Gli "onorevoli" vogliono 325€ al giorno  
**L'eurocasta a casa, ma protesta contro lo stop alle diarie**

◉ SALVINI A PAG. 4



**L'INTERVISTA** Matthew Goodwin, il politologo britannico  
**"Se Biden vince, è perché è divenuto simile a Trump"**

◉ BONETTI A PAG. 5



**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**C**ongiuntive. "Siamo stati anche i primi a riconoscere che il sacrificio che hanno fatto i veneti, dovesse essere poi ricom... stat... fosse, dovesse essere stato... avess... insomma fosse... fosse stato... mi sono incasinato coi verbi... lo devo dire col condizionale giusto" (Luca Zaia, Lega, presidente Veneto, 27.10). Prima regola: conoscere il nemico.

**Il virologo del grappino.** "In Lombardia situazione migliore del previsto" (Fabio Rubini, *Libero*, 29.10). Malgrado Fontana e Gallera c'è ancora qualcuno vivo.

**Il virologo di Pulcinella.** "Og-

gi in Campania la situazione del Covid 19 è pienamente sotto controllo" (Vincenzo De Luca, Pd, presidente Campania, all'avvigiata delle Regionali, 18.9). "Già oggi dovremmo prendere decisioni drastiche" (De Luca, dopo le elezioni, 9.10). "È indispensabile subito il lockdown. È necessario chiudere tutto, fatte salve le categorie dei beni essenziali. In ogni caso la Campania si muoverà in questa direzione a brevissimo" (De Luca, 23.10). "Chiedo che ristoranti e bar restino aperti fino alle 23" (De Luca sul Dpcm di Conte che li chiude alle 18, 25.10). "Serve muoversi in maniera unitaria; differenziazioni territoriali in Campania non sarebbero capite e sono improponibili" (De Luca, dopo le rivolte di piazza, 1.11). Non ho detto ciò che ho detto e, se l'ho detto, mi sono franteso.

**Il virologo del Papeete/1.** "Siamo nel caos. Serve un Cts alternativo a quello ufficiale. Propongo di istituire un altro comitato: dieci scienziati autorevoli scelti dal Parlamento" (Matteo Salvini, segretario Lega, *Verità*, 26.10). Non vedo l'ora di vedere quello della Lega.

**Il virologo del Papeete/2.** "Ma perché dovrebbe esserci una seconda ondata di contagi? Sta roba che dicono: 'Attenzione attenzione!' è a ottobre, è a novembre!". Inutile continuare a terrorizzare le persone!" (Salvini, *Aria Pulita*, 7Gold, 25.6). Nostradamus gli fa una pippa.

**Il virologo primat.** "Secondo me i monopatini hanno ucciso più persone del Covid" (Alessandro Meluzzi, primatista della Chiesa Ortodossa Italiana Autocefala Antico-Orientale, *La Zanzara*, Radio 24, 18.10). Vedi sopra.

**Il Covid alla testa.** "Appena guarito ho sognato un governo di unità nazionale presieduto da Mario Draghi. Tra i suoi ministri, oltre ai capi dei partiti di maggioranza e opposizione, le più autorevoli e prestigiose personalità politiche e tecniche" di cui questo Paese dispone" (Massimo Giannini, *Stampa*, 1.11). Non bastava il Covid: pure gli incubi.

SEQUE A PAGINA 20

**DOMANI DPCM** ZONE ROSSE A NORD-OVEST E CAMPANIA, COPRIFUOCO DALLE 18 (O 20)

# Regioni in fuga, decide Conte Miozzo (Cts): "No lockdown"

**SCIENZE ESATTE**

Tante le bufale sul Coronavirus: 39 studi fasulli

◉ DELLA SALA A PAG. 12

**PARLA MESSNER**

"Covid, i dispetti contro l'Italia dell'Alto Adige"



◉ CAPOREALE A PAG. 6

**INCHIESTA MEDIAPART**

Donne e bambini Così il Maghreb occulta la strage

◉ EL AZZOUZI A PAG. 14 - 15

**PIETRE E POPOLO**

Quell'enciclica che schiaffeggia Salvini e Meloni

◉ MONTANARI A PAG. 16



■ Tmidi segnali positivi sul ricoveri. Liti Speranza-governatori e premier Franceschini (pro lockdown). Miozzo: "Chiudere tutto no, zone rosse sì. Errori delle Regioni, ora centralizziamo"

◉ MANTOVANI E RODANO A PAG. 2 E 3

**IL SOLO IMPRODUTTIVO È TOTI**

◉ SELVAGGIA LUCARELLI A PAG. 3

**IL FATTO ECONOMICO**

Musei e cultura: come perdere i soldi europei



■ Storicamente sottofinanziati, con i progetti presentati sino a oggi da Franceschini corrono il rischio di non agganciare neppure la grande svolta del Recovery Plan

◉ BISON A PAG. 10 - 11

» **IL DOCUMENTARIO** "In un futuro aprile": Friuli, poesia e memoria

**Viaggio alle origini del giovane Pasolini**

» **Federico Pontiggia**

"Fu a Belluno, avevo poco più di tre anni, dei ragazzi che giocavano nei giardini pubblici di fronte a casa mia. Più di ogni altra cosa mi colpirono le gambe, soprattutto la parte concava interna al ginocchio, dove piegandosi, correndo, si tendevano i

nervi con un gesto elegante e violento. Io ne ero soggiogato, vedevo in quei nervi scattanti un simbolo della vita che dovevano ancora raggiungere. Mi rappresentavo l'essere grande in quel gesto di giovinetto corrente. Ora so che era un sentimento acutamente sensuale. Se



lo ricordo, sento con esattezza dentro le viscere l'intenerimento, l'accoratazza e la violenza del desiderio".  
 Morto il 2 novembre di quarantacinque anni fa, Pier Paolo Pasolini va ricordato vivo, anima e corpo desiderante.

A PAG. 17

**La cattiveria**

Grazie a Toti, in Liguria il 2 Novembre sarà festa degli anziani

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le firme**

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, COLOMBO, DI FOGGIA DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DE RUBERTIS, GENTILI, LUCARELLI, MOLICA FRANCO, PARLANGELI, PIZZI, PONTI, RODANO, SCIENZA, TRUZZI E ZILIANI



# il Giornale



LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 43 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-8830 | Servizi | Info | Contatti

## L'IDEA SUL TAVOLO

# Anziani sequestrati

## Limiti agli spostamenti. Toti choc: «Non indispensabili»

### GOVERNO IN TILT, SLITTA IL DPCM

#### Coprifuoco alle 18, stop ai ristoranti a pranzo e ai musei: è lite

Tony Damascelli e Stefano Zurlo

Slitta a domani il Dpcm: ipotesi coprifuoco alle 18 e spostamenti limitati degli over 70.

servizi da pagina 2 a pagina 11

#### UNA LEZIONE DA RICORDARE

### I NOSTRI PENSIONATI PIÙ UTILI DEI POLITICI

di Alessandro Sallusti

«Per quanto ci addolori ogni singola vittima del Covid-19, dobbiamo tenere conto di questo dato: solo ieri tra i 25 decessi della Liguria, 22 erano pazienti molto anziani. Persone per lo più in pensione, non indispensabili allo sforzo produttivo del Paese che vanno però tutelate. Così Giovanni Toti, governatore della Liguria, è intervenuto a proposito dei dati dell'epidemia e dell'ipotesi di limitare le libertà di movimento degli ultra settantenni. Sulla «non indispensabilità» degli anziani, concetto che si avvicina a quello della selezione della razza, potremmo obiettare per ore e non credo sarebbe difficile dimostrare alla fine che quello che ha scritto Toti è un'idiozia dal sen sfuggita.

Preferiamo invece rispondere al governatore pubblicando, non autorizzati a inserirla in questa triste polemica, la lettera che Giuseppe Dell'Orto, fondatore e leader dell'omonima azienda meccanica brianzola famosa in tutto il mondo (ai miei tempi per i carburatori), ha scritto l'altro giorno ai suoi 360 dipendenti in occasione dei suoi 80 anni (con allegato un assegno da 400 euro): «Cari tutti, oggi compio 80 anni, 55 dei quali passati in Dell'Orto. L'azienda è come la vita, si vivono grandi soddisfazioni ma si affrontano anche situazioni complesse che grazie alla vicinanza della mia famiglia e di chi, come tutti voi, ha collaborato al mio fianco abbiamo sempre superato. Anche nei prossimi mesi ci attende una sfida non facile da vincere ma confido che la consapevolezza di non poter sbagliare ci spronerà, ognuno per la sua parte, a dare il meglio. Il 2020 è un anno complicato per tutti noi e per le nostre famiglie. Ciascuno però ha dato e continuerà a dare il proprio contributo per superare l'incertezza del momento, dimostrando senso di appartenenza e fidandosi di scelte anche difficili che hanno garantito di gestire anche i momenti più bui. Vi invito a non mollare, affrontando la quotidianità con il consueto impegno e dedizione ma anche con un pizzico di ottimismo e fiducia che non devono mai mancare in ciò che affrontiamo nel campo lavorativo e nella vita privata».

Ecco, c'è poco da aggiungere se non che ogni anziano, nel suo piccolo, è come l'ottantenne Giuseppe Dell'Orto, cioè una persona che ha dato e che vuole continuare a dare anche se non si trova al vertice di una grande azienda, capo dello Stato o Papa. Visto come stanno andando le cose, verrebbe da dire che i meno indispensabili di tutti sono i giovani politici che pensano di poter rinunciare alla guida e ai consigli di chi li ha preceduti. E che di solito per questo vanno a sbattere.

#### LE PAROLE DEL MINISTRO SPERANZA

### Troppi appelli «terrificanti»: basta terrorismo psicologico

di Francesca Angeli



SALUTE Il ministro Spadolini ha usato parole preoccupanti

«Curva terrificante, 48 ore per provare a dare una stretta ulteriore». Ovvero come concentrare in una manciata di parole un messaggio dirompente che scarica nelle case un quadro apocalittico nel quale l'unica scelta possibile è quella di «restare a casa». In attesa di che cosa? Forse che il conto alla rovescia di quelle 48 ore finisca? Ma soprattutto: servirà allo scopo? E quale scopo? Basterà a imporre la prudenza e il rispetto (...)

segue a pagina 2

#### IL PERICOLO DI UN PAESE FERMO PER MESI

### Nessuno pensa al «longdown»

di Vittorio Macioce

Il governo in queste ore si interroga sul lockdown. Non sa come e dove farlo. Non sa quanto ci costerà. Non si sa neppure a chi tocca davvero mettere e subire il sigillo.

A Conte, ai governatori, ai sindacati? Lockdown per tutti o solo per gli anziani? Ora i vecchi hanno una età: sopra i settant'anni. Tutti questi dubbi emergono dai vertici tra le varie anime del governo, zelanti contro (...)



segue a pagina 11

#### GIUSEPPI CERCA DI SCARICARE SU CHIUNQUE

### L'arte di sbolognare il cerino

di Giannino della Frattina



Dopo aver perso settimane, anzi mesi preziosi a specchiarsi nel suo narcisistico nulla, il governo scopre adesso di avere l'acqua alla gola. E di aver perso il tem-

po prezioso concessogli dagli italiani con il sanguinoso sacrificio economico ed esistenziale del primo lockdown, a discutere nei salotti della televisione di banchi con le rotelle e ipotetiche piogge di soldi in arrivo da una non (...)

segue a pagina 4

#### GUALTIERI ANNUNCIA NUOVI AIUTI. IL NODO COPERTURE

### Altri ristori, ma casse già vuote

di Gian Maria De Francesco



È inevitabile in questa seconda ondata che si prendano misure ulteriori accompagnate da sostegno economico». Il ministro dell'Econo-

mia, Roberto Gualtieri, ieri a Mezz'ora in più ha anticipato, in buona sostanza, un decreto Ristori-bis per fronteggiare le ricadute negative in ambito economico del nuovo lockdown. Ma a partire dalla Cig, i conti non tornano.



a pagina 7

#### UNDICI MILIONI DI ETTARI IN 80 ANNI

### Sorpresa, raddoppiano i boschi: gli alberi che fanno verde l'Italia

di Lucia Galli

Forse non ce ne siamo accorti; forse non ce lo aspettavamo, dopo aver sempre pensato all'Italia come un Paese diviso fra spazi sempre più urbanizzati e distese agricole. Eppure il Belpaese è una delle terre più boschive d'Europa e gli alberi sono di nuovo tra noi. Lo confermano i più recenti ed accreditati studi come quelli firmati dalla RaF - Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale; lo ribadiscono i numeri di Crea - Consiglio per la ricerca in agricoltura ed analisi dell'economia agraria.

alle pagine 19 e 20-21

#### DOPO IL COVID ANCORA PIÙ PROTAGONISTI

### Ibra e Ronaldo, altro che «vecchi» Gol e magie per riprendersi la A

di Domenico Latagliata e Franco Ordine

Zlatan Ibrahimovic e Cristiano Ronaldo: attenti a quei due. Perché dopo aver sconfitto l'avversario più insidioso, cioè il Covid, sono tornati a trascinare le rispettive squadre. Ibra tiene il Milano in vetta al campionato grazie a un gol in acrobazia sul campo dell'Udinese (vittoria del Milan per 2 a 1), mentre CR7 mette a segno una doppietta in mezz'ora contro lo Spezia (da notare il calcio di rigore con «cucchiaio»), riportando la Juve nei quartieri alti della classifica. Decisivi, altro che «vecchi»...

da pagina 25 a pagina 27

IN ITALIA, FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOSTITUIRE IN TUTTI I CASI IL SERVIZIO DI TRASPORTO IN CARROZZINA



# IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 2 novembre 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Gudo Visconti, aveva perso il controllo dell'auto

**Sindaco eroe salva una donna caduta nel canale**

Sormani a pagina 13



L'esperto Maurizio Marinelli

**Scontri e proteste «Ultras infiltrati nei cortei milanesi»**

G. Moroni a pagina 12

## Coprifuoco e anziani, nuove regole

Le ipotesi: negozi chiusi e spostamenti vietati dopo le 18. Giro di vite su scuole, bar e ristoranti delle zone a rischio. Il Dpcm forse domani. Scoppia il caso over 70. Toti: non lavorano, stiano a casa. Poi la retromarcia. Il compromesso: pressante invito ma nessun obbligo

Servizi da p. 3 a p. 7

Come proteggerli

**I nonni? Più saggi dei politici**

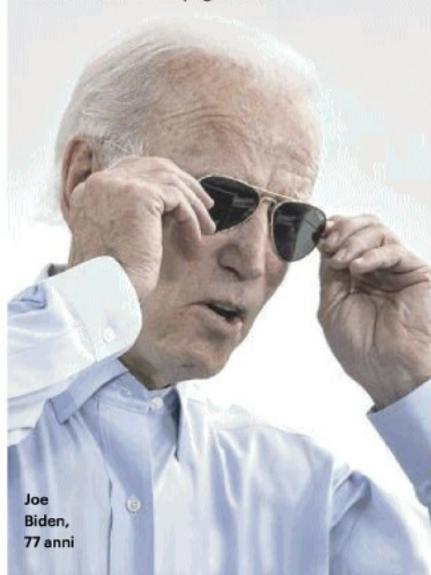
Gabriele Canè

**E**ra inevitabile: i cerchi si stringono. Attorno alla nostra vita quotidiana, agli spostamenti, alle relazioni. Una escalation fatta per stringere un laccio al collo dell'epidemia, per arginarla. Possibilmente per strangolarla. Quello che oggi sarà scritto nel Dpcm numero 21 (!) dell'era Covid, è esattamente quanto ci aspettavamo dopo aver letto il numero 20. E soprattutto dopo il boom esponenziale di contagi, di reparti pieni, di terapie sospese per quasi tutto ciò che non è coronavirus. Di un'emergenza che ci assale, e che ci avevano assicurato che mai più si sarebbe verificata. Dunque, anticipo del coprifuoco, stretta ai centri commerciali, altra didattica (?) a distanza.

Continua a pagina 2

**GUIDA AL VOTO DI DOMANI NOTTE: GLI STATI DECISIVI E L'INCUBO STALLO BIDEN AVANTI, TRUMP INSEGUE. MA ENTRAMBI APPAIONO DEBOLI**

Pioli e De Carlo alle pagine 10 e 11



Joe Biden, 77 anni



Donald Trump, 74 anni

### IL SONNO AMERICANO

DALLE CITTÀ

Milano, scontro Regione-Ordine

**«Medici costretti a fare tamponi» «Ci venga Fontana a rischiare la vita»**

A. Gianni nelle Cronache

Milano, la condanna

**Molestie in corsia Un anno e 8 mesi a un infermiere**

Consani nelle Cronache

Milano, la tragedia

**Antonio, il ghisà ucciso dal Covid morto solo in casa**

Palma nelle Cronache



Domani via alle richieste online, fondi insufficienti

**Bonus bici e monopattini Ecco come incassarlo**

Bartolomei a pagina 8



Chiambretti parla di calcio. E dell'aldilà

**La versione di Piero «Io, le donne e i campioni»**

Degli Antoni alle pagine 16 e 17

**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serravallo  
CINQUE ERBE E TONICO LA FERTILITÀ DELLA PROSTATA E DEL VASO  
30 CAPSULE MILD  
A. MENARINI  
Milano 11114

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***  
SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\*Fonte: Mercato Integratori Alimentari a base di Serravallo registrati, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019



# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CORRIERE N° 303 ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 2 Novembre 2020 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A REDAZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EURO L30

### Le riprese a Napoli Carosone, una vita da fiction tv con Bollani al piano

Antonella Forni a pag. 13



### La grande paura Proietti ricoverato in clinica alla vigilia degli ottant'anni

Gloria Satta a pag. 14



## Il balletto governo-Regioni

►Conte non vuole il lockdown ma chiusure locali. I governatori: «Stretta nazionale» Il compromesso: coprifuoco dalle 18. Bus e metro, riduzione del 30% dei passeggeri

### Il commento CIASCUNO PER SÉ E IL VIRUS PER TUTTI

Mauro Calise

Siamo in una nuova fase. Epidemiologica e politica. Destinata a durare. La fase in cui tutti - i gruppi sociali, i partiti, i leader e inevitabilmente, ciascuno di noi - marciamo per conto proprio. Ognuno per sé. Salvo che non c'è un dio che si prende cura di tutti. C'era stato - forse - all'inizio, quando sotto i bombardamenti del virus e le bare sui carri militari, il paese si era unito, nel dolore e nella paura.

E nella speranza che ci fosse, doveva esserci una via d'uscita. Quel dio era il governo, che, malgrado la spirale dei morti, teneva dritta la barra e il messaggio: ce la faremo, ce la possiamo fare. E invece, non ce l'abbiamo fatta. Non ce l'ha fatta nessun governo. Il che non significa che non ci siano stati errori e responsabilità. E infatti tutti sembrano impegnati a riempire - scavare - le fosse del senno di poi. Significa che, ora, importa poco - e serve ancora meno - far girare il cerino delle responsabilità. O delo scaricabarile. Ormai la frittata è fatta. L'unità si è spapolata. E siamo alla babele, al tutti contro tutti.

Continua a pag. 43

Manca ancora l'intesa tra governo e Regioni sul nuovo piano di contenimento dell'epidemia. Il Dpcm, atteso per oggi, slitta a domani. Da un lato i presidenti di Regione chiedono norme di carattere nazionale, dall'altro l'esecutivo sembra orientato a chiusure differenziate. Al momento sembra farsi strada l'ipotesi di un coprifuoco generalizzato alle 18 o alle 21, chiusura per i musei e, quasi certamente, il blocco della mobilità tra Regioni. Possibile chiusura nei weekend anche per i centri commerciali.

Conti, Evangelisti e Pappalardo alle pagg. 2, 3 e 5

### Campania, rinforzi a metà Montate le tende militari ma mancano 100 medici

Le tende, almeno quelle, sono arrivate. Sono le grandi tende bianche utilizzate dalla sanità militare nelle zone di guerra. Perché è una vera e propria guerra quella che si combatte nelle trincee del pronto soccorso. Il Cardarelli continua a essere il grandissimo affanno. Ma mentre in regione ieri si sono registrati altri 3860 nuovi contagi, mancano ancora medici e infermieri.

Mautone a pag. 4

### L'intervista Ascierto «Il vaccino fatto a Napoli arriverà prima dell'estate»

Gigi Di Fiore

«Ci lavoriamo da marzo, ora la prima fase di test sui pazienti. Entro l'estate il vaccino arriverà». L'oncologo Paolo Ascierto fa il punto sulla sperimentazione.

A pag. 9

### Domani gli Usa al voto Trump-Biden una sfida che non finirà nelle urne



Mauro Canali

La cosiddetta Blue Wall, costituita dagli stati che ininterrottamente dal 1992 al 2016 hanno sempre votato democratico e che proprio nel 2016 avevano consentito con il loro voltafaccia la vittoria di Trump, sembrano ora essere tornati saldamente nelle mani di Biden e della Harris.

Continua a pag. 43

### Il campionato Il Sassuolo passa al San Paolo (2-0): proteste per l'arbitro



Battuta d'arresto per il Napoli in campionato dopo la buona prova offerta in Europa League

### Gattuso: basta alibi noi troppo ingenui

Pino Taormina nello Sport



### Il punto CON IL SALISCENDI NON SI VA IN ALTO

Francesco De Luca a pag. 43

## Napoli, la follia del rave party di Halloween

Decine di ragazzi senza mascherina La polizia postale apre un'inchiesta

Giuseppe Crimaldi

Indaga la polizia postale su una folle festa tenutasi in provincia di Napoli nella notte di Halloween. Lo sballo ai tempi del Covid. L'irresponsabilità miscelata con il rischio: decine di ragazzi senza distanziamento e senza mascherina. La denuncia è arrivata dal consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli che ha anche pubblicato video e fermi immagine consegnati poi agli inquirenti per avviare le indagini. Scorrendo i filmati si notano decine di giovani ballare sotto le note di una musica assordante; l'ambiente ricorda quello di una casa o di una fabbrica abbandonata. La location ideale per chi organizza questo tipo di raduni.

In Cronaca

### L'osservatorio inaugurato 4 anni fa La stella scoperta ad Agerola chiamatela «Fior di latte»

Dario Sautto

Brilla in cielo una nuova stella, una «nova» per usare la terminologia precisa. E questo grazie all'Osservatorio astronomico di Agerola: lo scorso 21 ottobre, l'équipe di ricercatori ha puntato il telescopio da 50 centimetri di diametro che costituisce lo strumento principale dell'Osservatorio verso la Galassia M31, quella di Andromeda, scoprendo una nuova stella sconosciuta



finora. Si tratta di una «nova», un transiente astronomico che causa l'improvvisa apparizione di una stella apparentemente «nuova» che, dopo l'iniziale repentino aumento di luminosità, col passare dei giorni torna ad affievolirsi e scomparire. La scoperta della stella è stata confermata: gli esperti la chiamano in codice «AT2020xy» ma è forte la tentazione di ribattezzarla «fior di latte».

In Cronaca

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

## PikDent

SCOVOLINI INTERDENTALI E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

TROVA LA TUA MISURA! Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli 3,90€





# il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 2 novembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il governatore dell'Emilia Romagna  
**Bonaccini positivo, ma senza sintomi**  
**«Sto bene e non mollo»**  
Barbetta a pagina 7



A NUOVA ITALIA 4/6 OTTOBRE  
Il poliziotto va in pensione  
**Baglioni: «Così fermi la banda Savi»**  
Nanni a pagina 13

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Coprifuoco e anziani, nuove regole

Le ipotesi: negozi chiusi e spostamenti vietati dopo le 18. Giro di vite su scuole, bar e ristoranti delle zone a rischio. Il Dpcm forse domani. Scoppia il caso over 70. Toti: non lavorano, stiano a casa. Poi la retromarcia. Il compromesso: pressante invito ma nessun obbligo

Servizi da p. 3 a p. 7

Come proteggerli

**I nonni? Più saggi dei politici**

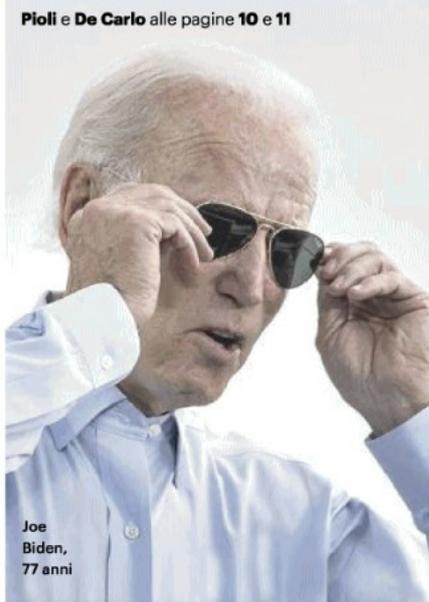
Gabriele Canè

**E**ra inevitabile: i cerchi si stringono. Attorno alla nostra vita quotidiana, agli spostamenti, alle relazioni. Una escalation fatta per stringere un laccio al collo dell'epidemia, per arginarla. Possibilmente per strangolarla. Quello che oggi sarà scritto nel Dpcm numero 21 (!) dell'era Covid, è esattamente quanto ci aspettavamo dopo aver letto il numero 20. E soprattutto dopo il boom esponenziale di contagi, di reparti pieni, di terapie sospese per quasi tutto ciò che non è coronavirus. Di un'emergenza che ci assale, e che ci avevano assicurato che mai più si sarebbe verificata. Dunque, anticipo del coprifuoco, stretta ai centri commerciali, altra didattica (?) a distanza.

Continua a pagina 2

**GUIDA AL VOTO DI DOMANI NOTTE: GLI STATI DECISIVI E L'INCUBO STALLO BIDEN AVANTI, TRUMP INSEGUE. MA ENTRAMBI APPAIONO DEBOLI**

Pioli e De Carlo alle pagine 10 e 11



Joe Biden, 77 anni



Donald Trump, 74 anni

### IL SONNO AMERICANO

DALLE CITTÀ

Bologna, sangue in famiglia

**Uccide il padre a martellate e si taglia la gola**

**Arrestato 59enne**

Tempera in Cronaca

Bologna, la giornata dei defunti

**Il cardinale Zuppi: «Gli anziani sono la nostra ricchezza»**

Selleri in Cronaca

Bologna, rotta per Dubai

**Emirates torna al Marconi «Voli sicuri»**

Servizio in Cronaca



Domani via alle richieste online, fondi insufficienti  
**Bonus bici e monopattini**  
**Ecco come incassarlo**

Bartolomei a pagina 12



**TIKI TAI**  
Chiambretti parla di calcio. E dell'aldilà  
**La versione di Piero**  
**«Io, le donne e i campioni»**

Degli Antoni alle pagine 16 e 17

**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serravallo  
che cura la prostata e favorisce la fertilità  
della prostata e del rene.  
30 CAPSULE MILD  
A. MENARINI  
www.menarini.it

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***  
SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\*Fonte: Mercato Integratori Alimentari a base di Serravallo registrati, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019

**BLUENERGY**  
www.blueenergygroup.it  
Gas Luce Servizi  
PASSA A BLUENERGY

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2020  
**IL SECOLO XIX**

**RELAX LUCE E GAS**  
per te fino a  
**90€**  
di bonus pari al canone IRI

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1.50€ - Anno CXXXIV - NUMERO 43, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN



Samp e Genoa si sono sfidate a viso aperto con frequenti cambiamenti di fronte e tante occasioni da gol. Nella foto Lapresse un'uscita di Audero tra un grappolo di maglie

**Due splendidi gol per un derby alla pari**

**L'ANALISI**

Damiano Basso

Un lampo di Jankto e un siluro di Scamacca Samp-Genoa è 1-1

L'ARTICOLO E ALTRI SERVIZI / PAGINE 32-33

**NELLO STADIO SENZA IL TIFO**

Andrea Schiappapietra

Tante urla nel silenzio e un fumogeno arriva col paracadute

L'ARTICOLO / PAGINA 34

**AQUILOTTA TESTA ALTA**

Paolo Ardito / INVIATO A CEBENA

Lo Spezia regge un'ora poi la Juve dilaga: 1-4 Doppietta di Ronaldo

L'ARTICOLO / PAGINA 37

DUE IPOTESI PER LA CHIUSURA: LE 18 O LE 21. LA FIRMA DEL DECRETO SLITTA A DOMANI. TRA LE ZONE ROSSE ALLO STUDIO C'È ANCHE GENOVA

**L'Italia verso il coprifuoco  
Freno alla mobilità tra regioni**

Bufero per un tweet di Toti sugli «anziani non indispensabili». Poi le scuse: «Fraiteso, voglio tutelare i più fragili»

**IL COMMENTO**

**LORENZO CUOCOLO  
PIÙ SERVIZI  
PER PROTEGGERE  
GLI OVER 70**

I post di Giovanni Toti, riveduto e precisato nel corso della domenica pomeriggio, così come alcune misure su cui sta discutendo il governo, portano all'attenzione dell'opinione pubblica un tema centrale: come proteggere i più fragili durante la pandemia.

SEQUE / PAGINA 14

**L'ANALISI**

**MASSIMILIANO PANARARI  
I CORTOCIRCUITI  
COLPEVOLI  
DELLA WEBPOLITICA**

Il messaggio sui pensionati e il Covid twittato ieri dal profilo di Giovanni Toti è stato uno scivolone pazzesco. E stiamo ricorrendo a un eufemismo, perché il termine che si addice di più a quella "voce dal sen (e dal social media manager) fuggita" è, molto probabilmente un altro.

SEQUE / PAGINA 14

Il governo presenterà oggi in Parlamento le misure contro la pandemia, ma l'opposizione voterà contro. Il coprifuoco scatterà alle 18 o alle 21. Bar e ristoranti aperti a pranzo, scuola online dalla terza media. Zone rosse in Piemonte e Lombardia. Il presidente della Toscana, Eugenio Gianini, avverte: «Usiamo le guardie per controllare i confini regionali». Le Regioni ai medici di base: eseguite i tamponi.

In Liguria esplose la bufera per un tweet con gaffe di Giovanni Toti sugli anziani. Il presidente si scusa e spiega: «Vanno tutelati i più fragili, senza chiudere tutto».

SERVIZI / PAGINE 2-11

**IRIFLESSI SULL'ECONOMIA**

Alessandra Costante

**Consumi e redditi alti,  
i pensionati in Liguria  
muovono 6 miliardi**

La Liguria è la seconda regione più anziana d'Europa: il 28,5% della popolazione ha più di 65 anni, la fascia d'età considerata più a rischio in caso di contagio da Covid. E l'economia generata dagli anziani, secondo il Centro studi di Confindustria, per la Liguria vale circa 6 miliardi.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

**USA DOMANI AL VOTO**

Trump-Biden, nella sfida si gioca il futuro dei partiti

FERDINANDO FASCE

Alla vigilia di un'elezione presidenziale e congressuale segnata dall'instabilità incertezza creata dalla pandemia è lecito chiedersi come si spiegherà il vitale, delicato equilibrio fra società civile, società politica e istituzioni che da oltre due secoli governa gli Stati Uniti.

Un primo segnale viene dai dati sulla partecipazione. Oggi i 92 milioni che hanno già votato (il 67% del totale di quattro anni fa), fanno pensare che si riesca a superare il record del secondo dopoguerra, quel 62,8% stabilito nel 1960 con la contesa Kennedy-Nixon. Segno che, anziché favorire cinismo e disimpegno, la polarizzazione in atto può indurre un incremento dell'impulso a votare. Ma che questo elettorato sia diviso non c'è dubbio.

L'ARTICOLO E I MASTROLLI / PAGINE 12 E 13

**AURUM**  
COMPRO  
ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
\*fino al massimale di legge  
Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco di Banca Orientale)  
Lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

**LUNEDÌ TRAVERSO**

**SCACCO ALLA REGINA**

CLAUDIO PAGLIERI



In questi giorni ricchi di tempo libero da passare tra le mura di casa ho riscoperto gli scacchi. Non nel senso che ci ho giocato, ma che ho divorato su Netflix i sette episodi di una serie bellissima, intitolata appunto "La regina degli scacchi". La protagonista, Beth Harmon, perde la madre a nove anni e viene allevata in un orfanotrofio del Kentucky, dove giocando con un custode scopre di essere un fenomeno della scacchiera. Siamo negli Anni Sessanta, razzisti, maschilisti, comunisti. E per gli americani Beth, ormai giovane donna, diventa l'arma con cui sfidare i russi nel loro sport nazionale. Indimenticabile la ricostruzione del Mondiale di Mosca, di cui non svelo il finale. Mi sono ovviamente preso una cotta per l'attrice

protagonista, Anya Taylor-Joy, una rossa dallo sguardo magnetico oltre che una gattamorta di dimensioni stellari. Muove gli uomini come pedine e sarebbe anche un personaggio di dirompente femminismo, ma purtroppo - unico piccolo appunto - dopo poche puntate diventa una sorta di mannequin sempre inguainata in suggestivi abiti d'epoca. Non che una femminista non possa curare l'immagine, ma forse undici diverse mises in una puntata sono un po' troppe, specie contando che viaggia con due valigine da cappelliera Ryanair (e da come ballonzolano si vede che sono vuote). Ma è lo stesso problema di altre serie al femminile, da Sex & the City a La fantastica Mrs Maisel, dove le protagoniste partono per rivoluzionare i costumi e finiscono per cambiarsi i vestiti. —

**Benucci**  
Gruppo immobiliare  
Compravendite  
Licenziati Perizia  
Via Pisacane, 98r  
16129 Genova  
Tel. 010/581956  
**Benucci**  
Gruppo Agenzie  
dal 1969  
Pratiche Automablistiche  
Nautiche - Amministrative  
Assicurazioni tutti i anni  
FILIALE: GE-Centro  
FILIALE: GE-Sampierdarena  
FILIALE: GE-Campi



del lunedì

Il Sole 24 Ore

€ 2 in tutta
Lunedì 2 Novembre 2020
Anno 156° - N° 302



Il Sole 24 Ore
Lunedì 2 novembre 2020
Anno 156° - N° 302

ilssole24ore.com
lunedì@ilssole24ore.com



Il nuovo libro
Nella svolta
per il clima
c'è un tesoro
di opportunità

La lotta al cambiamento
climatico può diventare un
volano di sviluppo economico
e opportunità sociali. È il
pensiero di Enrico Mariotti,
autore del libro «La
decarbonizzazione felice».

Poste Italiane SpA - in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 6/2004, art. 1, c. 1, D.M. Milano

Il manuale contro la crisi

Ticket, abbonamenti e rimborsi



Spettacoli
bloccati:
30 giorni
per chiedere
il voucher

Magliano e Marraffino
a pag. 5

La Guida rapida



Famiglie:
tutti gli aiuti
e come fare
per i figli
in quarantena

Casadel e Gremigni
a pag. 7

Telefisco - 110%



Accessi, lavori
e impianti:
superbonus
più facile nelle
singole unità

Borgoglio e Cavelli
a pag. 7



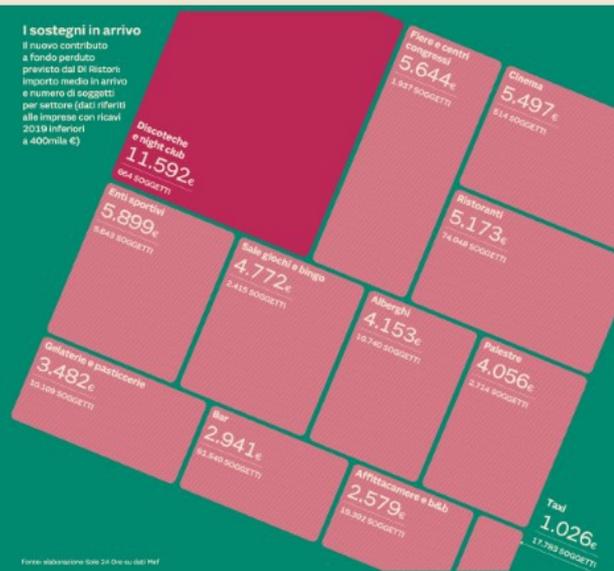
Fondo perduto
per 460mila:
ecco gli aiuti
a ogni categoria

I destinatari. Accredito automatico ai 320mila
soggetti che fanno il bis. Serve la domanda per
gli altri (oltre i 5 milioni di ricavi e neoimprese)

Gli importi. Il valore medio è di 4.889 euro:
nella fascia fino a 400mila euro di ricavi varia
dagli 11.592 delle discoteche ai 2.941 dei bar

di Aquaro, Dell'Oste, Ferlito, Finizio, Pegorin e Ranocchi
a pag. 2 e 3

DOMANI CON IL SOLE 24 ORE
Speciale fondo perduto: guida di 4 pagine



Senza pc e internet 300mila studenti

DIDATTICA A DISTANZA

Nel Di Ristori 85 milioni per
nuovi strumenti digitali, ma
non coprono il fabbisogno

La didattica a distanza torna a essere
la regola per due milioni di stu-
denti delle superiori. Almeno per il
75% dell'orario. Ma per 300mila di
loro passare dalle lezioni in classe
a quello via web, almeno nel breve
periodo, rischia di essere complica-
to perché risultano privi di un
computer o di una connessione in-

ternet. Gli 85 milioni stanziati dal
decreto Ristori per acquistare nu-
ovi strumenti digitali e chiavette usb
per gli alunni non bastano infatti a
coprire l'intero fabbisogno che era
emerso a inizio anno scolastico. E
c'è poi il nodo dei suppleti che non
percepiscono la card formazione e
che non sempre hanno un compu-
ter di proprietà. Intanto, uno studio
Oce si conferma sui costi indivi-
duali ed economici delle scuole
chiese: più aumentano i giorni di
chiusura più cresce l'impatto nega-
tivo sul Pil dell'intero Paese.

Bruno e Tucci
a pag. 6

ESAMI IN BILICO

I praticanti
avvocati
rischiano
maxi ritardi
nell'accesso

Valeria Uva
a pag. 11

IL SONDAGGIO

Il 55% soffre di solitudine
Disagio più forte tra i giovani

Oltre la metà degli italiani (88%
«spesso» e 37% «a volte») soffre la
solitudine. Più le donne degli
uomini. Più al Sud che al Nord. Di
pari passo crescono l'insoddisfazione
verso gli estranei e il pessimismo
sul futuro. La pandemia ha aggra-
vato questo stato d'animo. In parti-

colare tra i più giovani: nella fascia
18-34 anni, il 32% sente «spesso» la
solitudine e, tra costoro, il 70% ha
percepito un peggioramento negli
ultimi mesi. È quanto emerge da
un'indagine di Noto Sondaggi per
Il Sole 24 Ore del 1 novembre.

Antonio Noto
a pag. 7

PANORAMA

AL 30 DICEMBRE
Rinvio del 770:
più tempo anche
al ravvedimento

I datori di lavoro e i consulenti
che il 30 dicembre avranno 40 giorni
in più per preparare e ricontrol-
lare i modelli 770/2020: il decre-
to «Ristori» ha rinviato al 30 di-
cembre la scadenza per l'invio
alle Entrate. C'è più tempo anche
per inviare le Cg degli autonomi
e per regolarizzare le omesse o
insufficienti ritenute del 2019.

Lacqua e Strocchi
a pag. 29

Lotteria scontrini verso il via
Caccia alle vincite in nove mosse

PAGAMENTI E PREMI

Definite le regole in vista
della prima estrazione
settimanale il 14 gennaio

Per molti ma non per tutti. Dopo tre
rinvii, la lotteria degli scontrini è
pronta finalmente a partire. È già
fissata la data della prima estrazione
settimanale: il 14 gennaio 2021,
giorno nel quale saranno premiati
sia i consumatori che hanno pagato
carte sia quelli che hanno utilizzato
carte bancomat e app di pagamento

come Satispay, Google Pay, Apple
Pay e tutti gli altri player delle tran-
sazioni digitali. La lotteria, invece,
esclude a priori gli acquisti con e-
commerce e tutte le spese effettuate
nell'attività d'impresa o profes-
sionale. Così come le spese che danno
diritto a bonus fiscali, ad esempio i
medicinali. Disco rosso anche per gli
under 18 e per gli stranieri che ven-
gono a fare shopping in Italia. Il Sole
24 Ore del Lunedì propone una gui-
da alla lotteria degli scontrini in no-
ve passaggi. A partire dalla registra-
zione (appena il portale verrà attiva-
to) e dal codice lotteria personale.

Mobili e Parente
a pag. 4

CREDITO E FAMIGLIE

L'incertezza
frena
le richieste
di mutui
e prestiti

Finizio
a pag. 8

TUTELA DEI DATI CERTIFICATA

La privacy
diventa doc
e crea nuovi
professionisti

di Antonello Cherchi

Sta per arrivare il «bollino»
della privacy. Lo potranno
richiedere aziende ed enti e
certificherà la loro conformità al
Gdpr, il regolamento europeo
sulla tutela dei dati. In Italia ci
sono già 300mila imprese che,
seppure per altri settori, hanno
una certificazione e si può presu-
mere siano interessate anche al
marchio della privacy doc.

Per rilasciarlo serviranno, però,

enti certificatori accreditati e
sopra tutto professionisti in grado
di effettuare le verifiche presso le
aziende e gli enti che lo richiede-
ranno. Un nuovo mercato che
interessa avvocati, ingegneri,
informatici e commercialisti. Ma
non solo, perché non sono previsti
particolari titoli di studio e nean-
che l'iscrizione in un Albo. Tutto si
goccherà sulla formazione.

Severino a pag. 9



MALATTIA E QUARANTENA
Assenze Covid
nella Pa: in tilt
le certificazioni

Molti istituti a tutela dell'indipen-
denza pubblica coinvolti dall'emergenza
epidemiologica possono essere
attivati solo a fronte di un prove-
dimento dell'autorità sanitaria.
Tra questi, le assenze per malattia
o quarantena Covid. Ma il sistema
amministrativo del servizio sani-
tario che non riesce a trasmettere
tempestivamente provvedimenti
caricati necessari ad attuarli.

Grandelli e Zamberlan
a pag. 21

.CASA

Social housing,
modelli digitali
e nuovi fondi

In Lombardia un bando allarga ai
cantieri privati la possibilità di
accedere ai finanziamenti per
l'edilizia convenzionata, mentre
soluzioni standard e prefabbrica-
te rispondono all'emergenza abi-
tativa. Quindi non più solo aree
dismesse e grandi operatori di
partnership pubblico privato, ma
anche la possibilità di cambiare
destinazione e sviluppi immobi-
liari che rischiano l'abbandono.

Puella Pierotti
a pag. 13



**verisure**  
SISTEMA DI ALLARME  
800.85.85.85  
www.verisure.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**verisure**  
SISTEMA DI ALLARME  
800.85.85.85  
www.verisure.it

Lunedì 2 novembre 2020  
Anno LXXVI - Numero 303 - € 1,20  
Commemorazione dei Defunti

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

MA VOGLIONO PUNIRE I NONNI

## Numeri choc, il virus è a scuola

Fra il 25 agosto e il 27 ottobre contagi aumentati del 496,66% nella fascia di età fra 0 e 19 anni

Il balzo è quasi 5 volte superiore a quello medio in tutte le età  
Che fanno? Anziani chiusi a casa

Ieri effettuati 183.457 tamponi  
Falso allarme per 153.550  
Sono risultati positivi 29.907

DI FRANCO BECHIS

Fra il 25 agosto e lo scorso 27 ottobre in Italia ci sono stati 278.017 nuovi contagiati dal virus, il 106,80% in più di quel che non era avvenuto fino a quel momento. Le cifre sono contenute nella tabella riassuntiva dei rapporti settimanali approfonditi dell'Istituto superiore della Sanità, guidato da Silvio Brusaferro. Quella tabella fornisce un dato che non c'è nei rapporti quotidiani: la divisione per decadi dei contagi (e dei deceduti) per classi di età. (...)

Segue a pagina 3

## Giallorossi 2-0 in casa con la Fiorentina, i biancocelesti ribaltano il Torino 3-4 La Roma asfalta la Viola, Lazio ok in extremis



Austini, Biafara, Carmellini, Rocca, Pieretti, Salomone e Zotti da pagina 26 a 29

Si tratta, le chiusure slittano

### Le Regioni bloccano il nuovo Dpcm di Conte

Borriello a pagina 3

Tonelli accusa la Lamorgese

### «Viminale complice della tratta di umani»

Mineo a pagina 10

L'attore oggi compie 80 anni

### Grave Gigi Proietti ricoverato in clinica Problemi cardiaci



Bianconi e De Matteis a pagina 24

Nella Capitale scatta la sindrome all'acquisto da lockdown

## Cresce la paura e tornano le file nei negozi

Sanità nel caos

### Fino a 9 mesi d'attesa per fare un'ecografia

Sbraga a pagina 16

... Tornano le file davanti ad alcuni negozi, ma sarebbe sbagliato definirla una corsa allo shopping. La paura di nuove restrizioni ha messo in allarme i negozianti che ora osservano alla lettera le prescrizioni anti covid e quindi contano le persone all'entrata e superato il limite scatta lo stop.

Verucci a pagina 19

Drastica riduzione in molti istituti

### Alunni disabili senza più assistenza

Conti a pagina 20

**la S TORACIATA**  
Dpcm a rate. Sembra l'agenzia delle entrate non il governo

**LAURENTI**  
COMPRO E VENDO  
ROLEX  
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET  
OCCASIONI GRANDI MARCHE  
www.laurenti.info  
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo  
Siamo ormai a poche ore dalle elezioni del Presidente americano. Tra non molto sapremo se sarà Biden a prendere il posto di Trump o Trump a rimanere al suo posto. I giornali di casa nostra e gli italiani in genere, si sono appassionati a questa campagna elettorale tra Biden e Trump. Non tanto per amore verso l'America, ma per la soddisfazione che, per fortuna, la questione riguarda altri e non noi. Da sempre, ad ogni elezione, ci siamo interrogati sull'«andrà bene» o «andrà male»? Una cosa è certa: sempre meglio che le elezioni ci siano e che tutti possiamo democraticamente esprimerci.

**IN EDICOLA CON**

**Italia Oggi**  
**La riforma del no profit**  
Il settore sociale dopo il RUNTS

Disponibile anche sul sito [www.classabbonamenti.com](http://www.classabbonamenti.com)

\* Anno 30 - n. 258 - € 3,00 - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. n. 1000 - DCB Milano - Lunedì 2 Novembre 2020 -  
Circ. di abbonamento e le altre informazioni edibili a € 6,00 in più, con «La riforma del no profit» a € 8,50 in più



**IN EDICOLA CON**

**Italia Oggi**  
**Il Superbonus e le altre detrazioni edilizie**  
Riduzione anche a 10 anni

Disponibile anche sul sito [www.classabbonamenti.com](http://www.classabbonamenti.com)

**TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO** • a pag. 45

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**Sette**

**IO IL MIO 110% QUOTIDIANO**

**La check list delle verifiche blinda il visto di conformità per il 110%**

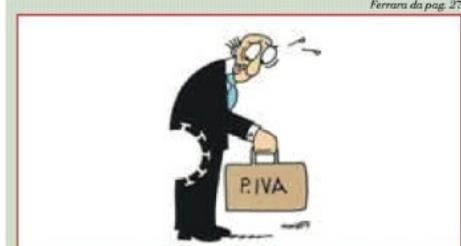
Comparari da pag. 6

## Quanto valgono i ristori

*Gli importi più alti andranno alle discoteche, seguite da cinema e teatri. Per i ristoranti importi da 5 a 25 mila euro. Da 3,4 a 20 mila euro alle pasticcerie*

**G**li ostelli per i giovani con fatturato oltre il milione otterranno contributi a fondo perduto più alti degli alberghi delle stesse dimensioni; i contributi più alti vanno alle discoteche, seguite a distanza da cinema e teatri. Questo emerge dalle proiezioni dei tecnici del Mef allegiate al decreto legge Ristori (si veda anche *Italia Oggi* del 29 ottobre 2020). Otterranno da 5.000 a 25.000 euro i ristoranti, da 3.400 a 20.000 euro le pasticcerie, da 5.000 a 30.000 euro i teatri, da 4.000 a 16.000 euro le palestre, da 11.000 a 50.000 le discoteche, da 4.000 a 20.000 euro gli alberghi; e ancora, da 3.800 a 35.000 euro gli ostelli della gioventù, da 1.000 a 10.000 euro i taxisti. L'importo minimo per categoria è quello riservato in media alle imprese che avevano un fatturato fino a 400.000 euro, l'importo massimo per quelle che hanno un fatturato tra i 1 e 5 milioni di euro.

### Basta la Scia o la Cila per l'ok alla pertinenza dell'immobile



### Il primo esempio di semplificazione

**P**ochi, maledetti e subito. Sembra questa la filosofia adottata dal governo per ristorare parzialmente le imprese obbligate alla chiusura causa Coronavirus. La promessa è quella di accreditare le somme in conto corrente in una, massimo due settimane. E nella maggior parte dei casi non ci sarà neppure bisogno di presentare domanda. Il meccanismo di calcolo è grossolano, ma non per questo inefficiente. Finisce per premiare i contribuenti onesti e per penalizzare quelli che avevano l'abitudine di occultare una parte consistente del fatturato. Il ristoro sarà infatti pari a quanto già ottenuto a maggio (circa un terzo della perdita di fatturato del mese di aprile rispetto allo stesso mese del 2019), ma per le attività più penalizzate, come per esempio le discoteche, questi importi vengono aumentati fino al 400%. È chiaro che non si tratta di un risarcimento completo del danno subito dalle partite Iva (non sarebbe economicamente sostenibile per lo Stato). Si tratta però di un segnale preciso e concreto di vicinanza a chi, per ragioni di sicurezza pubblica, viene costretto a chiudere l'attività. Oltretutto nessuno sa quanto tempo durerà questo secondo lockdown, quindi anche la misura dei ristori potrebbe essere un mero anticipo. Ma non è questo il punto. La vera novità è che l'Agenzia delle entrate è in grado di accreditare delle somme sui conti correnti dei contribuenti rispettando un minimo di equità, in tempi rapidi e senza la necessità di adempimenti burocratici. È forse il primo concreto esempio di semplificazione tributaria, dopo decenni di chiacchierato inconcludenti.

Marino Longoni  
© Riproduzione riservata

**IN EVIDENZA**

**Sos Liquidità** - In arrivo il Fondo nuove competenze da 730 milioni. Contributi per la formazione

Lenzi a pag. 9

**Fisco/1** - Iva, il regime semplificato Moss non potrà più definirsi mini. Stretta sull'evasione a 360°

Ricca da pag. 10

**Fisco/2** - Giudizi tributari, regole rigide. Inversione di rotta dei giudici di legittimità sulle nullità

Trovato a pag. 12

**Impresa** - Srl, revisori non revocabili. Lo slittamento delle scadenze è rimessa in termini

De Angelis-Bozza a pag. 16

**Contabilità** - Scritture contabili ad hoc per lo sconto in fattura

Valcarengi-Pellino da pag. 20

**Documenti** - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

[www.italiaoggi.it/docio7](http://www.italiaoggi.it/docio7)

**EFFETTI DEL CORRETTIVO**

**La modifica al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza alleggerisce il lavoro dei professionisti. Ecco le valutazioni da fare sin d'ora**

Pellio-Pangigione a pag. 2

**IO Lavoro**

**Con il lavoro da remoto cresce il rischio di incidenti**

da pag. 41

**Affari Legali**

**L'emergenza Covid impatta sul real estate, ma non lo ferma**

da pag. 29

Nel decreto ministeriale n. 106/20, pubblicato in Gazzetta, le regole per l'operatività del Registro unico del terzo settore

## Le onlus alla scelta del Runts

**L**e Odv (Organizzazioni di volontariato) e Aps (Associazioni di promozione sociale) aventi anche la veste di onlus e iscritte alla relativa anagrafe passeranno automaticamente nel Runts (Registro unico nazionale del terzo settore) alle corrispondenti sezioni. Le altre onlus, invece, dovranno scegliere in quale sezione del registro fare domanda di iscrizione. Sono gli effetti della pubblicazione in G.U. del dm n. 106. Sono coinvolti gli oltre 23 mila enti attualmente iscritti all'anagrafe onlus che, a far data dalla operatività del Runts (entro aprile 2021), dovranno scegliere in che sezione essere iscritti.

De Angelis da pag. 14

**RESTA IL GAP CON LA UE**

**Ict, aumentano gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione digitale da parte delle aziende italiane**

Longo a pag. 8

**Italia Oggi Sette**

**Selezione di Sentenze tributarie**

di Silvia Maria Ricca Pizzini

1. PUNTO DECISIVO: ONLUS - NE' ATTIVITÀ ACCREDITATE
2. L'OPERAIO DI SERVIZIO È AZIENDA INDIVIDUALE A RE
3. L'ACQUISTO, LA VENDITA E IL RIENTRO ALL'IMPRESA
4. VA PRELAVATO E SOSTITUITO PER COOPERAZIONE

**Italia Oggi Sette**

**La vigilanza sul lavoro**

Come cambiano i poteri degli ispettori dopo il Decreto Semplificazioni?

di Elisabetta Ciani

**CERCHI LA SOLUZIONE VELOCE E CONCRETA PER FAR DECOLLARE LA TUA AZIENDA?**

**CEDI I CREDITI FISCALI PER FINANZIARNE GLI INVESTIMENTI**

ACQUISTO DI RIMBORSI

- IVA
- IRES
- IRAP
- CREDITI D'IMPOSTA

06/94.81.69.05  
info@befinance.it  
befinance.it

**Be TAX CLAIMS**



# LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 2 novembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Florentina disastrosa si arrende alla Roma

**Viola caos totale  
Iachini ora rischia  
I possibili sostituti**

Chirichigno, Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs



Il piano in Toscana

**Sos posti letto  
Ricoveri  
nei capannoni**

Ulivelli a pagina 12



## Coprifuoco e anziani, nuove regole

Le ipotesi: negozi chiusi e spostamenti vietati dopo le 18. Giro di vite su scuole, bar e ristoranti delle zone a rischio. Il Dpcm forse domani. Scoppia il caso over 70. Toti: non lavorano, stiano a casa. Poi la retromarcia. Il compromesso: pressante invito ma nessun obbligo

Servizi da p. 3 a p. 7

Come proteggerli

**I nonni?  
Più saggi  
dei politici**

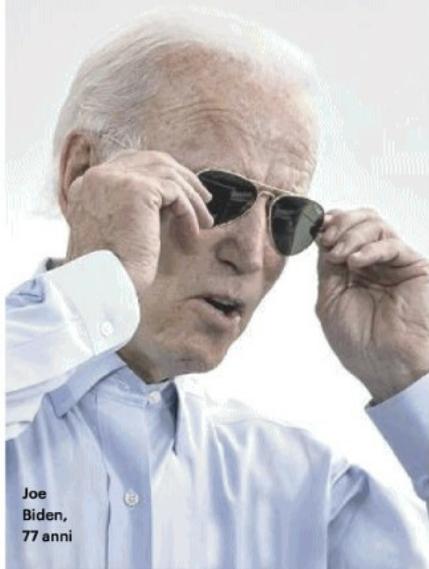
Gabriele Canè

**E**ra inevitabile: i cerchi si stringono. Attorno alla nostra vita quotidiana, agli spostamenti, alle relazioni. Una escalation fatta per stringere un laccio al collo dell'epidemia, per arginarla. Possibilmente per strangolarla. Quello che oggi sarà scritto nel Dpcm numero 21 (!) dell'era Covid, è esattamente quanto ci aspettavamo dopo aver letto il numero 20. E soprattutto dopo il boom esponenziale di contagi, di reparti pieni, di terapie sospese per quasi tutto ciò che non è coronavirus. Di un'emergenza che ci assale, e che ci avevano assicurato che mai più si sarebbe verificata. Dunque, anticipo del coprifuoco, stretta ai centri commerciali, altra didattica (?) a distanza.

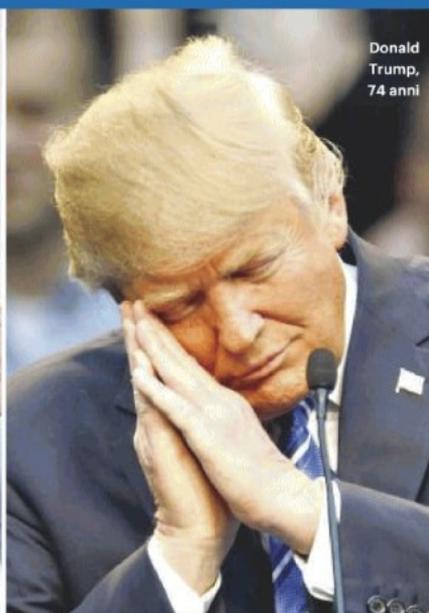
Continua a pagina 2

**GUIDA AL VOTO DI DOMANI NOTTE: GLI STATI DECISIVI E L'INCUBO STALLO BIDEN AVANTI, TRUMP INSEGUE. MA ENTRAMBI APPAIONO DEBOLI**

Pioli e De Carlo alle pagine 10 e 11



Joe Biden, 77 anni



Donald Trump, 74 anni

### IL SONNO AMERICANO

DALLE CITTÀ

Firenze

**Cene all'alba  
e aperitivi alle 17  
Se la movida  
cambia abitudini**

Baldi in Cronaca

Firenze

**Mostro e virus  
Anonimo fiorentino  
torna dopo 29 anni**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Su Telegram  
anche le notizie  
sui contagi**

Fichera in Cronaca



Domani via alle richieste online, fondi insufficienti

**Bonus bici e monopattini  
Ecco come incassarlo**

Bartolomei a pagina 8



Chiambretti parla di calcio. E dell'aldilà

**La versione di Piero  
«Io, le donne e i campioni»**

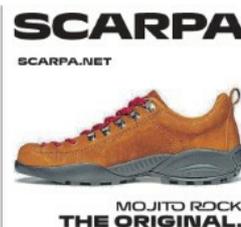
Degli Antoni alle pagine 16 e 17



**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serravallo  
Lipocaps® e Lipoalco®  
30 CAPSULE MELLE  
A. MENARINI  
IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*  
SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)  
**E NON HAI PIÙ SCUSE**  
A. MENARINI



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 27 - N° 43

Lunedì 2 novembre 2020

Oggi con Affari&Finanza

In Italia € 1,50

IL PIANO CONTRO IL VIRUS

## Coprifuoco alle 21, è battaglia

Ministri ancora divisi sul provvedimento, Conte frena e chiede alle Regioni lockdown locali nelle zone con un Rt superiore a 1,5. Chiusi anche i musei, limiti agli spostamenti e lezioni a distanza. Il Dpcm rischia di slittare a domani. Mattarella: "Basta egoismi"

### Il governatore Toti: "Anziani a casa". Scoppia la polemica

**Il commento**

#### La mutazione dell'emergenza

di Ezio Mauro

Poiché ha occupato il territorio, il virus adesso ci sfida e ci attira nella battaglia in campo aperto, come se avesse una strategia. Noi rispondiamo con una guerra di posizione, diversa da zona a zona, scegliendo l'accerchiamento piuttosto che lo scontro frontale, provando a tagliare la strada al contagio che avanza, mimetizzando il bersaglio, impedendogli in sostanza i rifornimenti. Si capisce questa scelta. L'unica arma totale nelle nostre mani è il lockdown, che manda a vuoto l'assalto dell'infezione proprio perché gli oppone il nulla, svuotando strade, piazze, scuole, negozi e luoghi di lavoro. È dunque un'arma che ha un costo enorme, non solo per l'economia ma per la società, perché per difenderla deve paralizzarla, confinarla, sospenderla: cioè cancellarla, annullandola.

● continua a pagina 25

Regioni e alcuni ministri chiedono il coprifuoco a livello nazionale alle 21. Conte rilancia con la proposta di lockdown locali automatici dove l'Rt sia superiore a 1,5. E le sue decisioni rischiano di slittare a domani. Polemiche per la proposta di Toti: «Gli over 70 restino a casa». E Mattarella: «Basta partigianerie».

● da pagina 2 a pagina 5

**Il racconto**

#### La Spoon River della pandemia

di Gabriele Romagnoli

La pandemia non ha cambiato soltanto la vita, ma anche la morte. Di questo ci si accorge in modo sottile e traumatico, come l'ingresso nella carne di uno spillone, quando capita di conoscere una delle vittime. Nel mondo precedente la morte si annunciava in due maniere.

● a pagina 15

**Le storie**



#### Gli ultimi ribelli di Halloween

di Paolo Di Paolo

● a pagina 9



#### Gli over 70 "Non ci facciamo imprigionare"

di De Luca, Fiori e Ziniti

● alle pagine 6 e 7



#### L'architetto delle terapie intensive

di Elena Dusi

● a pagina 13

#### Vola il Milan, il Sassuolo batte il Napoli. Vincono Juve, Lazio e Roma



▲ La rete Il gol acrobatico di Ibrahimovic per la vittoria del Milan a Udine

### Ibra va in fuga, Ronaldo lo insegue

di Azzì, Condò, Crosetti, Gamba, Pinci e Turco ● da pagina 30 a pagina 33

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLLI

Prezzo netto: 15,15 g

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

A. MENARINI

\* Fonte: Mercato integratori all'ingrosso a base di Serenoa Repens, dati IQVIA, ultimo anno: febbraio, novembre e 2019

**L'attentato in chiesa**

#### Nizza, anche il secondo uomo passò dall'Italia

di Foschini e Ginori

Brahim Aoussouai aveva progettato l'attentato di Nizza in Italia. Aveva deciso di punire la Francia, dopo che Charlie Hebdo aveva ripubblicato le caricature di Maometto, alla vigilia del processo per gli attentati del 2015. Non ha fatto tutto da solo secondo i servizi di intelligence.

● a pagina 18

**Per far fronte alle crisi**

#### L'Esercito vuole diecimila soldati in più

di Gianluca Di Feo

La stagione della speranza e della stabilità è tramontata: in tutto il mondo soffiano venti di guerra, che minacciano tempesta proprio nel Mediterraneo. Così, per la prima volta dalla caduta del Muro, anche le forze armate italiane vogliono aumentare gli organici.

● a pagina 24

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Hervey, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: [pubblicita@amanzoni.it](mailto:pubblicita@amanzoni.it)

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**Germania** Grattacieli in Alexanderplatz  
Cambia il simbolo della vecchia Berlino Est

LETIZIA TORTELLA - PP. 14-15



**Parigi** La libreria della Beat Generation  
rischia di chiudere piegata dal Covid

GIUSEPPE CULICCHIA - P. 20



**BLUENERGY**  
www.bluenergygroup.it  
Gas Luce Servizi  
PASSA A BLUENERGY

# LA STAMPA

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2020

**RELAX LUCE E GAS**  
per te fino a  
**90€**  
di bonus pari al canone IRI

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.301 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it **GNN**

OGGI I PROVVEDIMENTI IN AULA. A TORINO I MEDICI CHIEDONO IL LOCKDOWN. GIANI: "GUARDIE PER I CONFINI REGIONALI"

## Braccio di ferro sull'ora del coprifuoco

Lite tra governo e regioni. Due ipotesi sul blocco: alle 18 o alle 21. Scontro sulle chiusure dei ristoranti

LA POLITICA E IL VIRUS

### IL PREMIER E IL PATTO DEL DIAVOLO

MARCELLO SORGI

Non è stato solo lo sdegno per l'«ignobile», così lo ha definito, furto di una croce posta a memoria dei morti in solitudine del Covid. La visita a sorpresa del Capo dello Stato nel piccolo cimitero di Castegnato, vicino Brescia, in una delle zone più colpite già dalla prima ondata del virus, è servita anche a esternalizzare i timori di Mattarella per un quadro politico che si va deteriorando, giorno dopo giorno, ora dopo ora, proprio quando invece sarebbe richiesto il massimo senso di responsabilità e di unità.

CONTINUA A PAGINA 17

LA POLEMICA

### IL POST DI TOTI E LA FRAGILE VECCHIAIA

ELENA LOEWENTHAL

Gli anziani non sono indispensabili. La loro morte pesa meno. Il tweet di Giovanni Toti, presidente della regione Liguria (per paradosso una fra le più «vecchie» d'Italia per età media) è rimbalzato ovunque. Le persone «molto anziane» non sono «indispensabili allo sforzo produttivo» e «vanno però tutelate». La cosa più sconcertante sta a ben guardare nella congiunzione avversativa, nonostante siano quello che sono e nonostante la loro improduttività, gli anziani meritano qualche garanzia di vita.

CONTINUA A PAGINA 17

Il governo presenterà oggi in Parlamento le misure contro la pandemia, ma l'opposizione voterà contro. Il coprifuoco scatterà alle 18 o alle 21. Bar e ristoranti aperti a pranzo, scuola online dalla seconda media. Zone rosse in Piemonte e Lombardia. In un'intervista a «La Stampa» il presidente della Toscana, Eugenio Giani, dice: «Usiamo le guardie per controllare i confini regionali». SERVIZI - PP. 2-7

LE INTERVISTE

### Il ministro Manfredi «L'Università è sicura»

FLAVIA AMABILE

L'Università è pronta a tutto, assicura Gaetano Manfredi. Ma secondo il ministro dell'Università, gli atenei sono sicuri: «Nelle nostre aule non ci sono contagi». - P. 9

### Breton, commissario Ue «Regole severe sul web»

MARCO BRESOLIN

«È il momento di regolamentare lo spazio digitale, imponendo nuovi obblighi alle piattaforme. A volere la stretta sul digitale è il commissario Ue, Thierry Breton». - P. 16

LO SCONTRO TRUMP-BIDEN

## Domani Usa al voto. Battaglia decisiva in Pennsylvania, per i dem lo spettro del 2016



L'America si prepara a eleggere il nuovo presidente

PAOLO MASTROLILLI - P. 12

LE IDEE

### GLI ERRORI DI ERDOGAN E MACRON

DONATELLA DI CESARE

Davvero la libertà consiste nel diritto alla blasfemia, nella pretesa di insultare, bestemiare, profanare quel che è «sacro» per gli altri? Una società liberale sarebbe allora quella dove, ad esempio, oltre a essere oltraggiato il Tetragramma, il nome ebraico di Dio, potrebbero venir infangati i simboli cristiani, offesa ogni altra forma di religione.

CONTINUA A PAGINA 17

IL RITRATTO DEI CANDIDATI

### LE VITE PARALLELE DI JOE E DONALD

GIANNI RIOTTA

La città di Scranton profumava ancora, negli anni Quaranta del secolo scorso, di vecchia Pennsylvania, l'etica austera dei Quaccheri, il voto ai Repubblicani in omaggio al presidente Abraham Lincoln, le miniere di carbone che il treno legava alle poderose acciaierie di Pittsburgh. - P. 13

CHE COSA DECIDE LA CONSULTAZIONE

### LA DEMOCRAZIA È LA POSTA IN GIOCO

ALAN FRIEDMAN

Domani è Election Day in America: la mia umile opinione è che, con ogni probabilità, l'elezione presidenziale più importante nella storia recente degli Stati Uniti. Il motivo? Domani gli americani decideranno se vogliono riprendere in mano la loro democrazia e riportare gli Usa a una situazione più normale, con un leader che crede allo Stato di diritto. - P. 17

LA SERIE A

## Ronaldo e Ibra, il calcio si inchina ai suoi totem

«Cristiano is back». Così il portoghese a fine gara contro lo Spezia. Parole che la Juventus trasforma in slogan, sintesi di una metafora che vale tre punti e tanta serenità. Il Milan si aggiudica la quinta vittoria nelle prime sei partite di campionato, merito di una squadra giovane e un totem che porta il nome di Zlatan Ibrahimović. BARILLA, GARANZINI, MANCINI, ODDENINO - PP. 22-23



DA 3-2 A 3-4 IN TRE MINUTI

### Il Toro crolla nel finale Giampaolo sotto esame

GUGLIELMO BUCCHERI

Evocare l'esorcista può suonare come l'estremo tentativo per resettare il recente passato e ripartire dal via. - P. 24

**HERNO**  
www.herno.com

DI CAFFÈ IN CAFFÈ IL MEGLIO È  
**dicafe**  
GHIGO  
dicafe.it 800 150 250

	<p><b>CARLO PEDERSOLI DALL'AMBROSIANO A INTESA-UBI: IL SIGNORE DELLE FUSIONI</b> di <b>Federico De Rosa</b> 21</p>		<p><b>I FRENI AL RILANCIO BUROCRAZIA, TASSA DA 146 MILIARDI PAGAMENTI, RITARDI FINO A 498 GIORNI</b> di <b>Baccaro e Puato</b> 24, 25</p>	<p><b>I «PAC» INTELLIGENTI MERCATI BALLERINI: QUATTRO SOLUZIONI PER SCOMMETTERE NEL MOMENTO GIUSTO</b> di <b>Pieremilio Gadda</b> 42</p>	
---	--	---	---	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ 2.11.2020  
ANNO XXIV - N. 41  
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**NON LASCIAMO  
LE IMPRESE SOLE  
SONO  
IL MOTORE  
DELLA RIPRESA**

Lo Stato è in campo,  
ma c'è anche l'alternativa  
dei fondi privati  
Senza dimenticare la tutela  
dei posti di lavoro

di **Ferruccio de Bortoli, Dario Di Vico  
e Alberto Mingardi**  
Con articoli di **Massimo Gaggi, Daniele Manca,  
Nicola Rossi e Giuseppe Sarcina** 2, 4, 5, 6, 8

**ANGELO RADICI  
«GRAZIE A SOSTENIBILITÀ  
E LEADERSHIP  
IL MADE IN ITALY  
VINCE ANCHE  
NELLA CHIMICA  
INVESTIRE È IL SEGRETO»**  
di **Daniela Polizzi** 11

**NICOSANTI/UNIEURO  
«NEGOZI E DIGITALE  
PER SPINGERE  
I CONSUMI: SOLO COSÌ  
SI TORNA A CRESCERE»**  
di **Isidoro Trovato** 10

**DA FCA-PEUGEOT A LUXOTTICA  
ITALIA E FRANCIA  
UN'UNICA NAZIONE?**  
di **Federico Fubini** 14



**Angelo Radici**  
Alla guida di Radici Group

**TRUMP O BIDEN?  
CHI SEGRE IN PIAZZA AFFARI**  
di **Adriano Barri** 45

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

## DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

**Luna Rossa Prada Pirelli**, il team italiano che parteciperà alla sfida della 36ª edizione dell'America's Cup presented by PRADA, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria per la sua nuova base di Auckland, in Nuova Zelanda. Insieme per vivere la grande sfida italiana nella massima competizione mondiale della vela.

**LUNA ROSSA  
PRADA PIRELLI TEAM**

FORNITORE UFFICIALE





**Mitsubishi Electric** è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

**Per un clima ideale, ogni giorno di più.**



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



## Il Piccolo

Trieste

intervento in corso per potenziare il varco 2 al porto

### Campo Marzio, i primi binari per la Piattaforma logistica

*Il responsabile Carollo: «Stiamo lavorando per l'innesto con la linea di Servola» Abbattuto il grande magazzino di Riva Traiana che fiancheggiava l'Ausonia*

MICOL BRUSAFERRO

Continua il potenziamento della linea ferroviaria al servizio del **Porto** di **Trieste**. Da una parte avanza il fascio intermodale della Piattaforma Logistica, un gruppo di binari posati su cemento, che consentiranno sia il passaggio dei treni sia dei mezzi su ruota, nella zona dello scalo legnami, dove è previsto anche un nuovo passaggio a livello. Dall'altra nuove demolizioni interessano il cantiere su Riva Traiana, che servirà ai convogli a servizio del varco 2 dello scalo. In quest'ultimo caso la curiosità legata alla trasformazione della zona cattura spesso l'attenzione di chi passa, come successo anche in estate. I mezzi in azione, si trovano proprio di fronte allo stabilimento Ausonia. «Nei giorni scorsi abbiamo fatto un sopralluogo - spiega Roberto Carollo, ingegnere ferroviario, uno dei progettisti del fascio intermodale - nel punto dove verranno realizzati quattro binari tronchi, a servizio della Piattaforma Logistica. Si tratta della radice di innesto con la linea che arriva da Servola, la cosiddetta linea bassa. Proprio nella zona dello scalo legnami, dove ci siamo trovati insieme agli altri tecnici, verrà realizzato anche un passaggio a livello, su via degli Altoforni, funzionale per il transito dei camion, che potranno quindi attraversare quel punto in completa sicurezza e con le apposite barriere. Gli interventi proseguono come stabilito ed è un'opera importante perché gli assi di manovra saranno fondamentali per tutti i treni che impegneranno il **porto**». Ma non basta. «Inoltre - aggiunge Carollo - Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), sta anche procedendo con l'elettificazione della linea, per cui tutte le tratte da e per la piattaforma, saranno a spinta elettrica. Pensiamo che tutto possa essere messo a servizio all'inizio del 2021». E Carollo ha immortalato i nuovi binari anche con una foto, sui social, per mostrare l'avanzamento dei lavori. Prosegue intanto anche il cantiere, commissionato sempre da Rfi, Rete Ferroviaria Italiana, accanto alla stazione di Campo Marzio, e precisamente su Riva Traiana 2, che prevede l'allungamento delle aste di manovra "parenzane" a servizio del varco 2 del **Porto**. A giugno era stato demolito in parte il grande magazzino, un tempo utilizzato per conservare le merci, un punto per anni fondamentale per l'interscambio modale tra gomma e ferrovia. L'edificio presentava varie saracinesche, dove i tir accostavano per accogliere il carico. L'abbattimento del grande fabbricato, di fatto aveva cambiato già il volto dell'area a inizio estate. Nei mesi scorsi è stata ultimata la rimozione della copertura. La zona è stata ripensata per le nuove esigenze dei traffici portuali, con la posa di binari tronchi, per spostare un treno agevolmente da una tratta all'altra. Demolito anche il muro che divideva i binari dalla strada, creando una barriera provvisoria in legno, che ha anche la funzione di contenimento dei detriti, e che delimita l'area di intervento. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Il Piccolo

Trieste

Pettarin (Fi)

## «Con Nogaro e Monfalcone siamo il porto dell' Europa»

«Il **porto** dell' Alto Adriatico Orientale, formato da **Trieste** insieme a Monfalcone e **Porto** Nogaro , oggi più che mai può essere considerato non più solo la porta d' Europa, ma anche il **Porto** di tutta Europa». Non ha dubbi il deputato di Forza Italia Guido Germano Pettarin che tesse le lodi del via libera arrivato dal governo in merito all' accordo per gli investimenti della Hhla di Amburgo nel **porto** di **Trieste**. «Questa è la strada che sono convinto proietterà il **porto** del Friuli Venezia Giulia verso un brillante futuro, da protagonista assoluto dei traffici internazionali, rispondendo alla vocazione più vera, storica e naturale, dell' intero territorio che va da **Trieste** al monfalconese, al goriziano ed al Friuli. Una grandissima occasione che porterà occupazione, prospettive di crescita e investimenti. **Trieste**, Monfalcone e tutto il Friuli Venezia Giulia lo capiscono e, con buona pace di chi vede complotti dovunque, non si lasceranno certo sfuggire un' opportunità simile». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a newspaper article from 'TRIESTE CRONACA'. The main headline is 'Campo Marzio, i primi binari per la Piattaforma logistica'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il presidente della Caserio: «Stanno iniziando per Trieste con la linea di Servizio Adattato il grande progetto di Rho, Trieste e Friuli Venezia Giulia»'. The article includes several photographs showing construction sites with tracks and infrastructure. There are also small text boxes on the left side of the page, likely containing related news or updates.

## Il Piccolo

Trieste

dopo il fallimento dichiarato nel 2018

### Depositi costieri spa, iter per la cessione alle battute conclusive

La procedura di cessione della Depositi Costieri spa, l'impresa portuale che gestisce la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti petroliferi, è alle battute finali. Il 7 novembre scade il termine per la presentazione delle offerte telematiche. L'azienda, dichiarata fallita a inizio 2018 a causa di un debito da 30 milioni di euro nei confronti dell' Agenzia delle dogane per il mancato pagamento delle accise, aveva attirato gli interessi della camorra. Per questo motivo, dopo la cessione per 4,5 milioni di euro alla "Life" (società composta da imprenditori campani), avvenuta nel 2017, la Prefettura aveva fatto scattare un' interdittiva antimafia. L'operazione aveva stoppato i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nell' impresa. E, in definitiva, nel **Porto di Trieste**, cioè dove opera la Depositi Costieri. In seguito al fallimento la spa era stata messa in vendita dal curatore della procedura, Piergiorgio Renier (giudice delegato Daniele Venier). Il ramo d' azienda comprende immobili che insistono sia su aree di proprietà che su aree demaniali (su concessione dell' Autorità portuale dal 2016), oltre che impianti, macchinari, attrezzature, arredi, rapporti di lavoro per una ventina di dipendenti, contratti di fornitura e approvvigionamento. Il valore complessivo, stimato lo scorso febbraio da uno studio specializzato commissionato dal curatore, ammonta a 6 milioni e 262 mila euro. In caso di più offerte è prevista una ulteriore gara (con scadenza 30 novembre). L'intera procedura è stata redatta in forma telematica, con il consenso del principale creditore (cioè l' Agenzia delle dogane che ha dato il consenso l' 8 settembre) e, tanto più dinnanzi ai rischi di infiltrazione mafiosa, nel pieno rispetto delle garanzie di trasparenza. E, in particolare, di un protocollo di intesa stipulato tra Prefettura, Authority e organi del fallimento. «L' iter è stato seguito scrupolosamente dal Tribunale fallimentare», rileva il presidente del Tribunale di **Trieste** Piervalerio Reinotti. «Ogni preoccupazione in ordine ai pericoli di una così delicata aggiudicazione è stata affrontata e superata». —



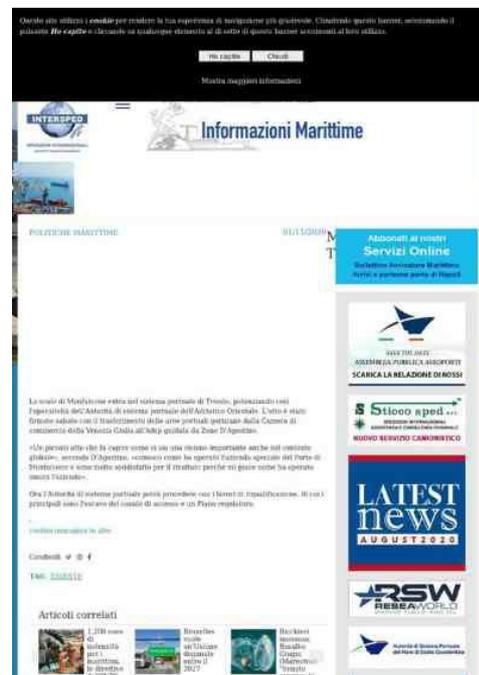
# Informazioni Marittime

## Trieste

### Monfalcone entra nel sistema portuale di Trieste

*Firmato il trasferimento dalla Camera di commercio di Venezia Giulia all' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Orientale. D' Agostino: "Un piccolo atto per una visione globale"*

Lo scalo di Monfalcone entra nel **sistema** portuale di Trieste, potenziando così l' operatività dell' **Autorità** di **sistema** portuale dell' Adriatico Orientale. L' atto è stato firmato sabato con il trasferimento delle aree portuali goriziane dalla Camera di commercio della Venezia Giulia all' Adsp guidata da Zeno D' Agostino. «Un piccolo atto che fa capire come ci sia una visione importante anche nel contesto globale», secondo D' Agostino, «conosco come ha operato l' azienda speciale del Porto di Monfalcone e sono molto soddisfatto per il risultato perché mi piace come ha operato sinora l' azienda». Ora l' **Autorità** di **sistema** portuale potrà procedere con i lavori di riqualificazione, di cui i principali sono l' escavo del canale di accesso e un Piano regolatore. - credito immagine in alto.



## Depositi costieri Trieste, partita la procedura d' asta per l' acquisizione

*Il fallimento era stato dichiarato a fine gennaio 2018 per il mancato pagamento delle accise alla Agenzia delle Dogane per 30 milioni di euro.*

Depositi costieri Al via l' asta per l' acquisizione della Depositi Costieri **Trieste** spa, in stato di fallimento. Il ramo d' azienda in vendita è quello che esercita l' attività di terminal petrolifero mediante movimentazione e stoccaggio di prodotti petroliferi, energetici ed oli minerali nel **porto di Trieste**, e con una capacità massima teorica di stoccaggio di 130.000 mc. Il valore minimo è stato fissato in 6 milioni e 263mila euro ed è composto da immobili della ditta fallita su aree di proprietà della stessa e su area demaniale, oltre che da impianti, macchine, attrezzature, mobili ed arredi, contratti di fornitura, e dai rapporti di lavoro subordinati preesistenti. Termine ultimo per le domande: 7 novembre. Asta prevista il 30. Il fallimento della Depositi Costieri era stato dichiarato a fine gennaio 2018, quale conseguenza del mancato pagamento delle accise nei confronti dell' Agenzia delle Dogane, per una somma totale di 30 milioni di euro.



**procedura d'asta per l'acquisizione**

Il fallimento era stato dichiarato a fine gennaio 2018 per il mancato pagamento delle accise alla Agenzia delle Dogane per 30 milioni di euro.

**A**l via l'asta per l'acquisizione della Depositi Costieri Trieste spa, in stato di fallimento. Il ramo d'azienda in vendita è quello che esercita l'attività di terminal petrolifero mediante movimentazione e stoccaggio di prodotti petroliferi, energetici ed oli minerali nel porto di Trieste, e con una capacità massima teorica di stoccaggio di 130.000 mc.

Il valore minimo è stato fissato in 6 milioni e 263mila euro ed è composto da immobili della ditta fallita su aree di proprietà della stessa e su area demaniale, oltre che da impianti, macchine, attrezzature, mobili ed arredi, contratti di fornitura, e dai rapporti di lavoro subordinati preesistenti.

Termine ultimo per le domande: 7 novembre. Asta prevista il 30. Il fallimento della Depositi Costieri era stato dichiarato a fine gennaio 2018, quale conseguenza del mancato pagamento delle accise nei confronti dell'Agenzia delle Dogane, per una somma totale di 30 milioni di euro.

Tag: Trieste, Depositi costieri

## Mose, non tornano i conti di Comar

*Il nucleo tributario della Guardia di Finanza ha prelevato una serie di documenti nella sede del Consorzio Venezia Nuova Il Bilancio del Cvn "incagliato" sui crediti verso la società, 50 milioni per aumenti dovuti a una progettazione carente*

LE INDAGINI VENEZIA La Guardia di Finanza in sede del Consorzio Venezia Nuova per far luce - per l'ennesima volta - sulle attività della Comar (Costruzioni Mose Arsenale Spa) di proprietà di Fincosit, Mantovani e Ccc Condotte, società nata nel 2009 per la gestione delle gare di appalto all'interno del Consorzio Venezia Nuova e commissariata nel 2016. Nei giorni scorsi gli uomini del nucleo tributario hanno prelevato dei documenti, messi a disposizione con grande solerzia dai dipendenti. Secondo il commissario straordinario Giuseppe Fiengo si tratterebbe di un'indagine «di routine, sulle concessioni, simile a quelle che sono state avviate in tutta Italia, come ad esempio sulle autostrade». Ma non è l'unico motivo per cui i finanziari hanno fatto visita all'Arsenale. Sotto tiro anche il presunto danno erariale a proposito della lunata del Lido, danneggiata dalla mareggiata del 2015. Anche qui un'indagine che risale a parecchio tempo fa, incentrata sulla necessità di stabilire i motivi per cui il manufatto ha ceduto: errore di progettazione, cattiva esecuzione, evento fortuito o un pizzico di tutti e tre. LA CONTABILITÀ In ogni caso è sulla parte della contabilità relativa a Comar che si è incagliato il bilancio del Consorzio Venezia Nuova, tanto che la società di revisione non l'ha certificato. Si tratta del consuntivo del 2019, appena depositato alla Camera di Commercio, che reca una relazione degli amministratori in cui si tiene conto anche delle vicissitudini dell'anno in corso. L'organismo di vigilanza del Cvn stesso si è guardato bene dall'esprimere un giudizio di merito sul documento contabile. Il Cvn detiene un credito di 50 milioni nei confronti di Comar, che sono stati svalutati per circa il 75 per cento. Che di per sé sembra una percentuale alta, ma trattandosi di cifre molto alte la quantità di denaro è comunque ragguardevole. Si tratta di crediti, infatti, che difficilmente potranno essere riscossi dal Consorzio: CCC Condotte è in amministrazione straordinaria, mentre Mantovani e Fincosit sono in concordato preventivo e dunque potrebbero essere pagati in moneta fallimentare. «Sulla base di cosa sono state inserite a bilancio quelle cifre - si chiede il presidente di Kostruttiva Devis Rizzo, che prosegue - se non sono stati omologati o resi noti i piani straordinari? Si tratta di importi senza fondamento». GRAVI CARENZE Ma il problema, evidentemente, sta a monte. Perché in totale, come si legge nella nota al bilancio, i crediti di Comar ammonterebbero a 50 milioni, legati ad aumenti dei progetti originari degli impianti che presentavano gravi carenze, per cui è stato necessario adeguare gli importi a quanto effettivamente assegnato a seguito degli affidamenti mediante procedura di gara. La somma è stata provvisoriamente riconosciuta e anticipata dal Provveditorato al Consorzio, in attesa dell'individuazione delle responsabilità. E il Consorzio le ha girate a Comar. «Si poteva bypassare Comar - prosegue Rizzo - considerato il commissariamento e le varie successive diffide che erano state fatte». Di fatto i progetti per gli impianti, carenti in una fase iniziale, sono stati rivisti. E ora andranno in conto al Provveditorato per una cifra intorno ai 40 milioni. E tra opere contestate, mal eseguite, errori di progettazioni e ripristini, la fase dei contenziosi non si esaurirà di sicuro alla consegna della grande opera.

RAFFAELLA VITTADELLO





# Il Gazzettino

Venezia

---

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Musolino: «La Guardia di Finanza in Porto, ma non per me»

IL CASO Militari della Guardia di Finanza si sono effettivamente presentati negli uffici dell' Autorità portuale, la scorsa settimana, per visionare e acquisire una serie di documenti. Ma questa indagine condotta dalle Fiamme gialle «nulla ha a che vedere con le vicende che hanno portato quest' estate al commissariamento dell' Ente». A precisarlo è lo stesso **Pino Musolino**, oggi commissario e in precedenza presidente dell' Autorità di sistema. «Le acquisizioni documentali operate dalla Gdf la scorsa settimana negli uffici dell' Autorità - si legge nella nota inoltrata ieri dal commissario dopo la diffusione della notizia dell' inchiesta - sono relative a un' indagine in corso in un' altra città italiana, indagine che nulla ha a che vedere con le vicende che hanno portato quest' estate al commissariamento dell' Ente. Ho sempre condotto il lavoro per cui sono stato nominato - prosegue **Musolino** - con trasparenza, correttezza e onestà, come è risultato dopo ogni controllo e ispezione fin qui operati. Purtroppo mi rendo conto che in questo territorio sono in atto pressioni pesantissime che hanno come obiettivo anche quello di colpirmi personalmente. Non sono per nulla intimidito da questi attacchi - conclude l' ex presidente - e ho tutta l' intenzione di ristabilire pubblicamente la verità fattuale e documentale». Le parole di **Musolino** lasciano intendere come siano ancora aperte le ferite provocate dal lungo contenzioso sul bilancio consuntivo 2019 che ha portato al commissariamento dei due scali di Venezia e Chioggia, alla chiusura anticipata dell' esperienza da presidente di **Pino Musolino** e alla sua nomina, da parte del ministero dei Trasporti, a commissario straordinario, avvenuta lo scorso 12 agosto. Come si ricorderà, il 18 giugno scorso Fabrizio Giri, per la Città Metropolitana, e Maria Rosaria Campitelli, per la Regione Veneto, votarono contro il bilancio provocando uno stallo durato, appunto, fino al 12 agosto con la nomina di **Musolino** commissario e l' approvazione di quel bilancio con i poteri commissariali. Una guerra strisciante che potrebbe avere riflessi anche sul futuro dell' Adspmas, chiamata al rinnovo delle cariche entro fine anno. Il manager infatti vorrebbe restare in sella e, per quanto riguarda il futuro leader dell' Autorità di sistema, l' unica certezza al momento è quella della ricandidatura di **Musolino**. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Sorima, appello dei dipendenti a politici e Porto

*Preoccupano le voci di vendita dell'azienda di movimentazione*

CHIOGGIA I 25 lavoratori della Sorima, storica azienda specializzata nelle movimentazioni portuali, temono il peggio. Alcuni operai, trovato impiego altrove, si sono già licenziati e non sono stati sostituiti. Voci su una possibile vendita e su eventuali tagli agli stipendi. Le difficoltà in cui attualmente versa l'azienda andrebbero principalmente collegate al drastico calo dei traffici dovuto al fatto che le secche sotto banchina e lungo il canale lagunare impediscono l'attracco e il passaggio delle navi di media stazza. «Avvertiamo, però, anche la netta sensazione assicura Jimmy Padoan, portavoce dei dipendenti Sorima che pure l'attivazione del Mose stia influenzando negativamente sull'andamento dei traffici e quindi sul nostro lavoro. Supponiamo prosegua - che gli armatori tendano a disertare i porti lagunari perché le bocche rimangono giocoforza inaccessibili nell'arco delle ore in cui le paratoie sono alzate. Si tratta quantomeno di tranquillizzarli informandoli del fatto che il Mose viene azionato pochi giorni all'anno, durante l'inverno, e che il blocco non perdura mai oltre le sei ore. Tutto questo accade mentre nessuno parrebbe volersi prendere la briga di far chiarezza sulla data in cui, finalmente anche a Chioggia, arriveranno

le draghe, già in procinto di entrare in azione sulle secche di Venezia». **RISPOSTE CERTE** «Siamo dipendenti in ferie forzate - incalza Padoan - e non sappiamo cosa accadrà quando le avremo esaurite. Chi di noi non è in ferie è cassaintegrato». Si appella quindi agli amministratori comunali e regionali, tirando in ballo anche i responsabili della gestione portuale: «Signori politici e dirigenti, parlate di meno e fate qualcosa affinché i traffici possano riprendere prima che noi si finisca tutti, definitivamente, disoccupati o sottoccupati». Il portavoce degli operatori di banchina conclude accusando le amministrazioni via via succedutesi di non aver mai portato avanti una seria politica a sostegno dei traffici: «A Val da Rio, nel corso degli anni, ne abbiamo viste davvero di tutti i colori. Piuttosto di preoccuparsi della navigabilità e dell'agibilità dei moli le direzioni hanno consentito che sui piazzali deserti fossero consentiti il parcheggio dei pullman, la disputa di gare automobilistiche e motociclistiche, l'allestimento di spettacoli circensi. Per un soffio, si è evitata perfino una fiera del porno. Per non parlare della vicenda del deposito costiero di gas liquido, autorizzato e costruito in barba alla città, grazie a una procedura speciale, della quale siamo stati a lungo tenuti all'oscuro. Al passaggio delle navi gasiere, tutte le altre attività portuali si sarebbero dovute interrompere, per evidenti motivi di sicurezza. Sarebbe stata la fine. Grazie all'impegno profuso dal Comune, vari gruppi e associazioni non se ne farà nulla. Nel frattempo, però, la situazione è comunque precipitata». R.Per. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Il Nautilus

Venezia

## AdSP MAS: Commissario Musolino smentisce ispezione GdF nei suoi confronti

Venezia - Il Commissario Straordinario dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** **Pino Musolino** interviene in merito agli articoli di stampa comparsi oggi su Il Gazzettino di Venezia e Mestre e sul Corriere Veneto Venezia e Mestre e relativi a una presunta ispezione della GdF nei suoi confronti. "Le gravi inesattezze riportate stamane da alcuni quotidiani locali veneziani mi costringono a intervenire per difendere il mio buon nome e la mia onorabilità, oltre che il buon operato di questa amministrazione. Le acquisizioni documentali operate dalla GDF la scorsa settimana negli uffici dell' **Autorità** sono relative a un' indagine in corso in un' altra città italiana, indagine che nulla ha a vedere con le vicende che hanno portato quest' estate al commissariamento dell' Ente. Ho sempre condotto il lavoro per cui sono stato nominato con trasparenza, correttezza e onestà, come è risultato dopo ogni controllo e ispezione fin qui operati. Purtroppo mi rendo conto che in questo territorio sono in atto pressioni pesantissime che hanno come obiettivo anche quello di colpirmi personalmente. Non sono per nulla intimidito da questi attacchi e ho tutta l' intenzione di ristabilire pubblicamente la verità fattuale e documentale".



SAVONA: calo dell' 85% per le crociere e del 53% dei traghetti

## Porto, perdita del 13% dei traffici crolla il settore dei passeggeri

*La pandemia ha ridotto drasticamente la movimentazione di acciaio minerali e carbone. Solo i contenitori e il petrolio in controtendenza*

ELENA ROMANATO

ELENA ROMANATO **SAVONA** Sui traffici dei primi nove mesi dell' anno del **porto di Savona Vado** si fa sentire l' effetto Covid. Il totale del traffico delle merci, tra entrata e in uscita dal **porto di Savona-Vado** è stato di 9,5 milioni di tonnellate, il 13,2% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019 (-1,4 milioni) ma cresce notevolmente il traffico dei container (Teu) con un incremento del 142%. Un dato che è attribuibile all' entrata in funzione della piattaforma Apm, inaugurata a fine 2019, diventata operativa a inizio anno ma che non ancora a pieno regime. Nei primi nove mesi del 2019 il traffico è stato di 40.102 Teu mentre per lo stesso periodo di questo anno i Teu movimentati sono stati 97 mila 264. Hanno avuto un segno più anche i traffici di prodotti raffinati in entrata e in uscita dal nostro **porto**: 268 mila tonnellate nel 2019 e 432 quest' anno (+61,4%) e altre rinfuse liquide (+30%). A questi dati positivi seguono però quelli negativi di molti altri prodotti che vanno dalle rinfuse solide (minerali, carboni, creali e semi oleosi e altre rinfuse solide) passate da 2 milioni e 53 mila tonnellate dello scorso anno a 1 milione 74 mila di questo anno con una riduzione percentuale del calate del 47, 7%. Registrano un calo più contenuto i traffici di frutta da 307 mila 926 tonnellate a 293 mila 989 (-4,5%), mentre crollano del 63% gli acciai con una movimentazione che da 131 mila tonnellate dello scorso anno si riduce a 47 mila 572 tonnellate. Calano del 19% i traffici di prodotti forestali e e del 22% i materiali rotabili. Il traffico dei passeggeri nel suo complesso subisce una riduzione del 73,7% ed il settore più colpito sono le crociere. I traghetti che lo scorso anno hanno movimentato 292 mila 898 passeggeri quest' anno sono a 137 mila 410 (con un calo del 53%) mentre per le navi di Costa la riduzione dei passeggeri sbarcati e imbarcati al **porto di Savona** è dell' 85,7%. I crocieristi nel 2019 sono stati 479 mila 152 mentre nei primi nove mesi di quest' anno sono stati 68 mila 383. Gli altri passeggeri (Grimaldi Lines) sono scesi dell' 80% (da 39 mila 2919 nel 2019 a 7mila 879). Più in sofferenza è il bacino di **Savona** passato da 4,7 milioni di tonnellate di merci a 3,7 (-21,9%), e **Vado** da 1,6 a 1 milione 475 mila (-8,7%) e la rada ha registrato un calo del 5,78%. - © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il Secolo XIX (ed. Savona)

Genova, Voltri

la denuncia deGli autotrasportatori: già ora meno viaggi per i camion e costi aumentanti a causa del virus per le imprese del settore la denuncia deGli autotrasportatori: già ora meno viaggi per i camion e costi aumentanti a causa del virus per le imprese del settore

### Incubo Covid per il lavoro in banchina «Navi semi-vuote con altre chiusure»

*Gli operatori portuali temono un secondo lockdown e un drastico calo della merce che arriva sui moli Botta (Spediporto): «Situazione critica, molte imprese rischiano di perdere il 50% delle produttività»*  
*Gli operatori portuali temono un secondo lockdown e un drastico calo della merce che arriva sui moli Botta (Spediporto): «Situazione critica, molte imprese rischiano di perdere il 50% delle produttività»*

MATTEO DELL'ANTICO

Navi semi-vuote. Poca merce in banchina e camion che trasportano container lasciandoli fermi nei parcheggi. Il settore marittimo e della logistica che ruota attorno al **porto** di Genova teme un secondo lockdown per via della crescita dell'emergenza coronavirus, che rischia di mandare completamente in tilt il mondo del lavoro. «Ci sono imprese che nel caso di una seconda chiusura totale come è stata quella della primavera scorsa - dice Giampaolo Botta, presidente degli spedizionieri genovesi - rischiano un calo del lavoro del 50%. E nel momento in cui le aziende hanno un calo di produttività, anche il volume di merce che entra ed esce dal **porto** cala drasticamente: di conseguenza diminuisce il lavoro per tutte le figure professionali che operano con il **porto**». meno viaggi per l'autotrasporto Il mondo del trasporto su gomma è uno di quelli che potrebbe subire effetti devastanti nel caso in cui il **porto** e le aziende dovessero subire un forte rallentamento. «Già in questi giorni, a causa delle chiusure anticipate di bar e ristoranti, i corrieri e i mezzi pesanti che effettuano consegne in città e fanno viaggi nella provincia di Genova, hanno avuto un forte crollo del lavoro. Ma la situazione - sottolinea Giuseppe Tagnochetti, coordinatore ligure di Trasportounito - è destinata a peggiorare qualora la pandemia in corso dovesse aggravarsi e le misure di contenimento inasprirsi. Nel caso in cui le navi in banchina arrivassero semi-vuote, infatti, calerebbero sensibilmente anche i viaggi più lunghi». Al momento il mondo dei Tir deve comunque già convivere con altri limiti imposti dal Covid che stanno penalizzando, e non poco, le imprese dell'autotrasporto. «Con l'emergenza coronavirus e le nuove regole da seguire, che vanno dal mantenimento delle distanze al giusto obbligo di sanificazione dei mezzi - chiude Tagnochetti -, i viaggi dei camion risultano molto più lunghi di prima. E questo significa che, in una giornata, vengono portate a termine meno consegne rispetto a quando si lavorava in condizioni normali». Intanto il "Comitato Salviamo Genova e la Liguria", di cui fanno parte pure le aziende dell'autotrasporto, ha avuto un incontro martedì scorso a Roma al ministero dei Trasporti: nelle prossime settimane dovrebbero essere decisi gli indennizzi a favore delle imprese liguri dopo i danni subiti dalle aziende, la scorsa estate, per via dei cantieri autostradali sulla rete gestita da Aspi. consumi in forte caloLa preoccupazione per l'impatto della pandemia sull'attività produttiva è forte anche da parte dei terminalisti genovesi che temono, da qui a fine anno, un'ulteriore riduzione del numero dei container che vengono movimentati sulle banchine genovesi. «Siamo preoccupati - dice Beppe Costa, presidente della sezione che rappresenta i terminalisti di Confindustria Genova - perché quando si riducono i consumi cala anche la merce che viene caricata e scaricata dalle navi. La situazione è già preoccupante adesso, con molti terminal che hanno attivato gli ammortizzatori





## Il Secolo XIX (ed. Savona)

Genova, Voltri

---

sociali e registrano un importante calo dell'attività produttiva». L'incognita sul natale Secondo il numero uno dei terminalisti genovesi, quello ormai alle porte sarà anche un periodo natalizio per lo più di sofferenza, per le imprese portuali e più in generale per l'intero tessuto produttivo cittadino e le attività commerciali visto che «l'emergenza coronavirus ha creato così tanti problemi alle realtà economiche che molti lavoratori sono ormai da mesi in cassa integrazione, le famiglie hanno meno soldi da spendere e certamente non ci sarà la corsa all'acquisto costoso da mettere sotto l'albero. Così come anche i consumi alimentari, credo, saranno ridotti all'osso». --  
matteo.dellantico@ilsecoloxix.it © RIPRODUZIONE RISERVATA.

I | retroscena

## Dialogo serrato con Speranza "Non colpiti i tre porti liguri"

di Massimo Minella L' emergenza nell' emergenza. Perché lo sforzo, adesso, è convincere il governo che un nuovo giro di vite sulle restrizioni potrebbe mettere in ginocchio la prima industria della Liguria, il porto di Genova. Se poi si allarga il ragionamento ai tre porti della Liguria (oltre a Genova, Savona e La Spezia) allora si tratta di salvaguardare il primo "sistema" italiano della blue economy, un segmento produttivo, economico e commerciale che ovviamente non è vitale per la sola Liguria, ma per tutto quanto il Paese. Ecco perché da giorni, sul tavolo del governo il dossier dei principali luoghi sotto esame per l' emergenza si è arricchito anche di una documentazione specifica, quella appunto sul porto di Genova. Il tema è stato sottolineato a più riprese dal governatore Giovanni Toti, in contatto costante con la struttura di Palazzo San Giorgio, il quartier generale dell' autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, che governa ben quattro scali, i due genovesi (Sampierdarena e Pra' e i due savonesi, Vado e Savona). Decine di migliaia di addetti e un indotto che arriva a coprire tutto quanto il Nord Ovest. Non sorprende, quindi, che il governo abbia assicurato la sua disponibilità a ragionare su come mantenerlo in piena operatività, nonostante la stretta. Il primo a parlarne, dando garanzie da questo punto di vista, è stato il premier Giuseppe Conte, a Genova per inaugurare il Festival Limes a metà ottobre, e che si è intrattenuto per qualche minuto con Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci. Da allora, però, la piega dei contagi ha subito una vera e propria impennata e fra le regioni che stanno pagando il prezzo più alto c' è proprio la Liguria. In giornate così complesse come quelle che si stanno vivendo, ecco incrociarsi quindi l' emergenza sanitaria e la necessità di non interrompere l' attività del primo scalo d' Italia. Il governo, in particolare il ministro della Salute Roberto Speranza, sta dialogando con Regione e autorità di sistema portuale per affrontare il nodo dell' economia e del lavoro, partendo proprio dalle banchine genovesi. Ulteriori restrizioni alla circolazione di merci e persone, infatti, potrebbero pregiudicare l' attività dello scalo, che già da tempo sta cercando di fronteggiare una situazione complessa. La piena operatività del porto di Genova, infatti, è fondamentale non solo per l' approvvigionamento di merci alla Liguria, ma all' intero sistema del Nord Ovest e quindi garantirne il lavoro diventa una priorità su scala nazionale. Quasi completamente fermo il settore dei passeggeri, il rischio di rallentare anche l' attività delle merci avrebbe effetti fortemente negativi sullo scalo. Gi da questa mattina, nel dialogo a distanza fra Genova e Roma, si tornerà ad affrontare la questione, acquisendo anche nuovi dati sull' attività dello scalo, senza peraltro dimenticare il valore della Liguria dal punto di vista dell' economia del mare, con i suoi tre porti. Non può inoltre sfuggire l' aspetto legato al lavoro che fra diretti e indiretti assicura una fonte di reddito a una platea di decine di migliaia di addetti. Da qui, insomma, si deve partire tenendo conto che proprio in queste ore, a Genova, si sta cercando anche di definire l' accordo fra Compagnia Unica e terminalisti che consente ai portuali di approvare il bilancio 2019. Un nuovo incontro, dopo le tensioni degli ultimi giorni, è fissato proprio oggi. © RIPRODUZIONE RISERVATA



L'osservatorio

I porti e la grande crisi l'esempio del Nord

di Aldo Lampani S i parla poco, troppo poco di porti in questo periodo di grandissima crisi. Quasi che il Covid 19 abbia ammalorato il significato e l'importanza degli scali liguri nell' economia di territorio. Ad inizio mese la Culmv ha confermato che saranno almeno 50 mila le giornate di lavoro in meno effettuate dai lavoratori della Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie (Culmv) del porto di Genova nel 2020 rispetto al 2019 a causa dell'emergenza coronavirus. Riprendendo un' Ansa si legge che: "I conti della crisi economica generata dalla pandemia sono impietosi. Culmv e sindacati in una nota congiunta affermano che "calano il numero delle navi in transito nel porto (-20%), le tonnellate di merci (-17.8%) e il totale dei container movimentati (-13.8%), crolla il numero dei passeggeri (-60.5%), praticamente azzerate le crociere (-87.9%)". Dati che ovviamente non valgono solo per la Compagnia portuale. Per capire cosa valgano i porti liguri e cosa possano offrire in termini di occupazione diretta, sviluppo e lavoro di indotto, dobbiamo recuperare una pubblicazione di inizio anni 2000 (fonte bancadati.anspalservizi che riprendeva anche dati statistici di enti nazionali).

Si leggeva che: "l' influenza positiva esercitata dalla presenza del porto sull' economia del territorio, non si limita alle attività dirette o indotte, ma si riflette su un effetto indiretto molto più ampio. Lo studio effettuato nel 2000 da parte del Censis ha stimato che il numero di posti di lavoro derivanti, nel complesso, dall' esistenza dello scalo genovese sia pari a circa 60.000 unità". Cio Significava che, in sintesi:" per ogni addetto direttamente impiegato nelle attività portuali possono essere individuati 1,5 addetti che lavorano nelle attività indotte e altri 1,2 addetti il cui lavoro è legato, in via indiretta, alle attività portuali. Il moltiplicatore occupazionale è pertanto pari a 3,6. Inoltre, se si pongono a confronto i dati relativi al porto con quelli complessivi, si può notare come l' apporto in termini di occupazione è pari al 6,3% rispetto al totale del sistema produttivo locale se ci si limita a considerare gli addetti diretti, mentre esso sale al 22,8% se a questi si aggiungono quelli dell' indotto e quelli indiretti". Parliamo di quasi vent' anni orsono. Da allora la tecnologia ha limato e di parecchio i numeri di addetti, ma di quanto, a porto in piena funzione, sarà diminuito il moltiplicatore 3,6? E' un momento difficile, non c' è dubbio, non solo per Genova, ma per il riequilibrio della intera portualità internazionale. Infatti una recente ricerca (attenzione: pre virus)di SealIntel, società d' analisi sul trasporto marittimo, ripresa da "Trasporto Europa" afferma che la volatilità registrata dal settore del container "iniziata con la crisi macroeconomica, proseguirà per almeno altri quattro anni". L' instabilità riguarda soprattutto l' offerta e la domanda di stiva, un rapporto che cambia velocemente a causa delle condizioni mutevoli dell' economia globale. Ed i cambiamenti sono incommensurabilmente più veloci, oggi. Ora comanda il Coronavirus. E chissà per quanto tempo lo farà. Ciò che non per decenni è riuscito a nessun politico, populista, nazionalista, tory, liberal o dem lo ha fatto un virus in meno di venti giorni. Maastricht nell' angolo: politiche di salvaguardia lasciate ai singoli Paesi. Ai 20 miliardi di aiuti a se stessa in deficit, decontati dalla manovra, che l' Italia ha deciso essere per ora sufficienti, fa da contraltare il piano monstre da centinaia di miliardi (nessuno sa di preciso quanti) in garanzie da offrire alle banche (italiane) per prestare denaro all' impresa. La Germania fa il doppio direttamente cash, ma ha spazi enormi da utilizzare nei propri conti pubblici. La Germania, forse, in questa marea di euro avrà messo anche quanto potrà servire ai Paesi "simil satelliti" dell' est per non chiudere schiacciati dal Covid-19 e ripartire, acquistando quel che allora servirà in Germania.



In un Europa che si sta fermando, bisogna pensare a quando si partirà. E si ripartirà velocemente come velocemente ci si è fermati. I



## La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

---

Porti saranno fondamentali per tutti. **Genova**, oggi hub "forte" dell' Alto Tirreno, è teoricamente pronta al proprio nuovo ruolo guida della portualità nazionale. Ma l' assunzione del ruolo, in questi momenti, va rafforzata e deve avvenire in fretta quando l' allarme starà per finire. Il post Coronavirus troverà un mercato completamente rivoluzionato, pronto ad appoggiarsi a chi saprà chiamarlo per primo. Questo significa che i soldi andranno dove si congiungono i desideri europei: la coniugazione di crescita e ambiente, nel rispetto del rapporto tra fondi europei concessi e nuova occupazione. Negli ultimi venti anni i porti della Germania hanno sostanzialmente raddoppiato la quantità di merci gestite, giungendo a superare i 300 milioni di tonnellate. Ricetta utile anche qui. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Porto di Genova, il governo studia come mantenerlo in piena operatività nonostante la stretta

*Regione e authority in contatto con il ministro Speranza per affrontare l'emergenza*

Massimo Minella

L'emergenza sanitaria e la necessità di non interrompere l'attività del primo scalo d'Italia, quello di Genova. Il governo, in particolare il ministro della Salute Roberto Speranza, sta dialogando con Regione e **autorità di sistema portuale** per affrontare il nodo dell'economia e del lavoro, partendo dalla prima "industria" della Liguria, vale a dire il porto di Genova. Ulteriori restrizioni alla circolazione di merci e persone, infatti, potrebbe pregiudicare l'attività dello scalo, che già da tempo sta cercando di fronteggiare una situazione complessa. Per questo con l'esecutivo si sta affrontando il tema da giorni. La piena operatività del porto di Genova è fondamentale non solo per l'approvvigionamento di merci alla Liguria, ma all'intero **sistema** del Nord Ovest e quindi garantirne il lavoro diventa una priorità su scala nazionale. Nelle prossime ore si tornerà ad affrontare la questione, acquisendo anche nuovi dati sull'attività dello scalo, senza peraltro dimenticare il valore della Liguria dal punto di vista dell'economia del mare, con tre porti (Genova, Savona, La Spezia) a rappresentare il primo **"sistema"** italiano. Non può inoltre sfuggire l'aspetto legato al lavoro che fra diretti e indiretti è nell'ordine delle decine di migliaia di persone. Da qui, infatti, si deve partire tenendo conto che proprio in queste ore, a Genova, si sta cercando anche di definire l'accordo fra Compagnia Unica e terminalisti che consente ai portuali di approvare il bilancio 2019.



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

#### Quaretti: Bene Di Sarcina. Serve discussione collegiale sul futuro del porto

La Spezia - "La nomina di Di Sarcina quale successore di Carla Roncallo alla guida dell' **Autorità** di **Sistema** sarebbe una notizia positiva. In questo momento difficile, dove tutto cambia molto velocemente, c'è bisogno di continuità. Peraltro la collaborazione, soprattutto in questi mesi complicatissimi, è stata proficua e, pur nelle differenze di ruoli e visioni, abbiamo trovato un interlocutore attento e propositivo. Soprattutto in questa fase il sindacato deve essere coinvolto nelle scelte strategiche." Così Fabio Quaretti, Segretario provinciale Filt Cgil, che continua: "La discussione con Contship non può avvenire in ambiti ristretti, ma riguarda tutto il territorio ed i suoi attori istituzionali, politici, economici e sindacali. Una discussione, trasparente e collegiale, che veda una forte assunzione di responsabilità dei concessionari e che sia inserita nell' ambito di un Piano Regolatore Portuale complesso, con interventi di mitigazione ambientale, di sviluppo e di nuova occupazione. Ma anche in un quadro economico generale che riguarda il nostro territorio ed il **Sistema** Paese. Per migliorare la competitività del nostro porto, oltre che investimenti ed innovazione, servono occupazione di qualità, formazione continua, sicurezza sul lavoro. Ed è necessario che tutti i soggetti in campo mettano in atto un lavoro di squadra per arrivare al raddoppio della Pontremolese, infrastruttura imprescindibile. Su questi temi noi come Filt Cgil ci siamo e vogliamo offrire il nostro contributo." Domenica 1 novembre 2020 alle 13:30:35 Redazione redazione@cittadellaspezia.com.

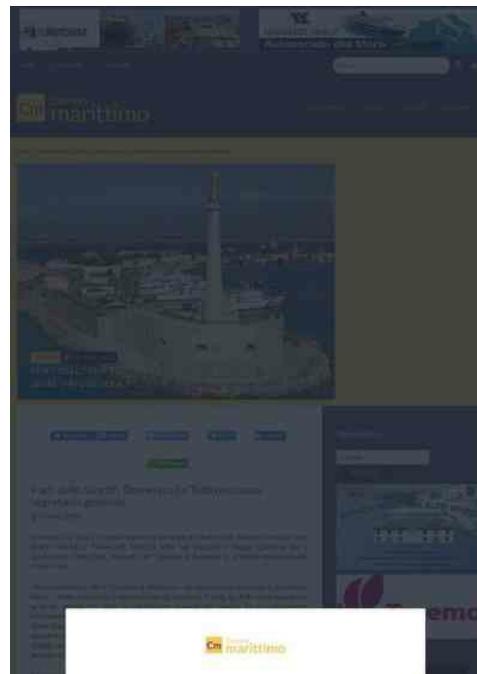


## Corriere Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Porti dello Stretto, Domenico La Tella nominato segretario generale

01 Nov, 2020 Domenico La Tella è il nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto (Messina, Tremestieri, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria) per il quadriennio 2020/2024, nominato dal Comitato di Gestione su proposta del presidente Mario Mega. «Sono soddisfatto che il Comitato di Gestione» - ha commentato la nomina il presidente Mega - abbia approvato la mia proposta di nominare il dott. La Tella come segretario generale perché tra tutte le candidature ricevute ho trovato la sua pienamente corrispondente ai requisiti previsti dalla legge per il ruolo. In più, grazie alla sua nomina, l' Ente disporrà di un professionista con esperienza nell' analisi e gestione dei processi operativi delle operazioni marittimo-portuali e con conoscenze nella trasformazione digitale degli Enti Pubblici, ambito che rappresenta uno dei pilastri dell' azione di sviluppo prevista nel nostro POT 2020/2022». All' avviso pubblico per "raccolta di manifestazioni di interesse per la nomina a segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto" con scadenza a luglio scorso, spiega l' AdSP in una nota: «erano pervenute all' AdSP 39 candidature che sono state oggetto di attenta analisi da parte del Comitato di Gestione prima della ratifica della proposta avanzata dal presidente». Domenico La Tella è ufficiale del Corpo delle Capitanerie di **porto** che attualmente, con il grado di Capitano di Vascello , ricopre il ruolo di Capo del 1^ Ufficio 'Sistemi di monitoraggio del traffico marittimo' presso il VII Reparto del Comando Generale delle Capitanerie di **porto**. Il neo segretario, di origini messinesi, laurea in Economia e Commercio presso l' Università 'La Sapienza' di Roma, ha prestato servizio, fra l' altro, nei Porti di Messina, di Milazzo e di Reggio Calabria, tutti appartenenti alla circoscrizione dell' AdSP dello Stretto, con diversi ruoli ed incarichi di responsabilità. E' stato inoltre Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del **Porto** di **Gioia Tauro**, svolgendo anche il ruolo di Vicepresidente del Comitato Portuale dell' Autorità Portuale locale, e Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del **Porto** di Siracusa. «All' esito del voto» - conclude l' AdSP - «il presidente e gli altri componenti del Comitato di Gestione ed il Collegio dei Revisori dei Conti hanno ringraziato il dott. Ettore Gentile, dirigente amministrativo dell' Ente che dalla nascita dell' AdSP ha ricoperto anche il ruolo di segretario generale facente funzione, per il lavoro svolto e la fattiva collaborazione che ha assicurato agli Organi in questi mesi».



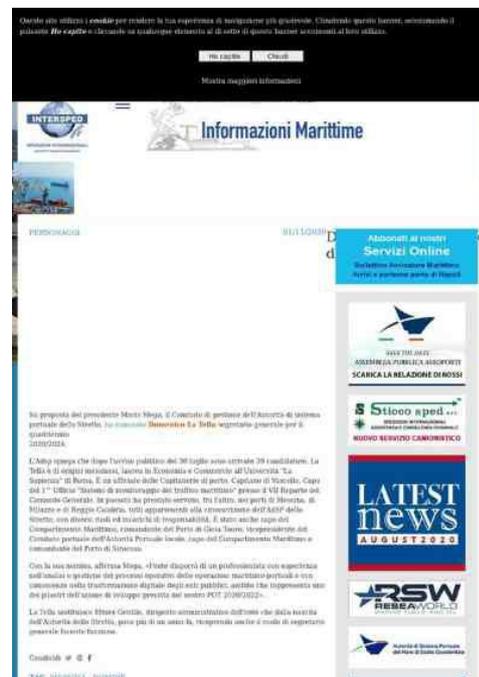
## Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Domenico La Tella segretario generale dell' Autorità portuale dello Stretto

*Ad affiancare il presidente Mega un ufficiale delle Capitanerie di porto che ha ricoperto diversi incarichi tra Messina, Milazzo e Reggio Calabria*

Su proposta del presidente Mario Mega, il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale dello Stretto, ha nominato Domenico La Tella segretario generale per il quadriennio 2020/2024. L' Adsp spiega che dopo l' avviso pubblico del 30 luglio sono arrivate 39 candidature. La Tella è di origini messinesi, laurea in Economia e Commercio all' Università "La Sapienza" di Roma. È un ufficiale delle Capitanerie di **porto**, Capitano di Vascello, Capo del 1<sup>a</sup> Ufficio "Sistemi di monitoraggio del traffico marittimo" presso il VII Reparto del Comando Generale. In passato ha prestato servizio, fra l' altro, nei porti di Messina, di Milazzo e di Reggio Calabria, tutti appartenenti alla circoscrizione dell' AdSP dello Stretto, con diversi ruoli ed incarichi di responsabilità. È stato anche capo del Compartimento Marittimo, comandante del **Porto** di **Gioia Tauro**, vicepresidente del Comitato portuale dell' Autorità Portuale locale, capo del Compartimento Marittimo e comandante del **Porto** di Siracusa. Con la sua nomina, afferma Mega, «l' ente disporrà di un professionista con esperienza nell' analisi e gestione dei processi operativi delle operazioni marittimo-portuali e con conoscenze nella trasformazione digitale degli enti pubblici, ambito che rappresenta uno dei pilastri dell' azione di sviluppo prevista nel nostro POT 2020/2022». La Tella sostituisce Ettore Gentile, dirigente amministrativo dell' ente che dalla nascita dell' Autorità dello Stretto, poco più di un anno fa, ricoprendo anche il ruolo di segretario generale facente funzione.



## Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Nominato il segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

È Domenico Latella, un ufficiale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** Domenico La Tella è il nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto per il quadriennio 2020-2024. Lo ha nominato sabato il Comitato di gestione dell' ente su proposta del presidente Mario Mega e a seguito delle 39 candidature pervenute all' AdSP che lo scorso 30 luglio aveva emesso un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse a ricoprire la carica. Latella è un ufficiale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** e attualmente, con il grado di capitano di vascello, ricopre il ruolo di capo del 1° Ufficio "Sistemi di monitoraggio del traffico marittimo" presso il VII Reparto del Comando Generale delle Capitanerie di **Porto**. Nella sua lunga carriera nel Corpo delle Capitanerie ha prestato servizio, fra l' altro, nei porti di Messina, di Milazzo e di Reggio Calabria, tutti appartenenti alla circoscrizione dell' AdSP dello Stretto, con diversi ruoli ed incarichi di responsabilità. Inoltre è stato capo del Compartimento Marittimo e comandante del **porto** di **Gioia Tauro**, svolgendo anche il ruolo di vicepresidente del Comitato Portuale dell' Autorità Portuale locale, e capo del Compartimento Marittimo e comandante del **porto** di Siracusa. «Sono soddisfatto - ha commentato il presidente dell' AdSP - che il Comitato di gestione abbia approvato la mia proposta di nominare il dott. La Tella come segretario generale perché tra tutte le candidature ricevute ho trovato la sua pienamente corrispondente ai requisiti previsti dalla legge per il ruolo. In più, grazie alla sua nomina - ha osservato Mega - l' ente disporrà di un professionista con esperienza nell' analisi e gestione dei processi operativi delle operazioni marittimo-portuali e con conoscenze nella trasformazione digitale degli enti pubblici, ambito che rappresenta uno dei pilastri dell' azione di sviluppo prevista nel nostro POT 2020/2022».



## Il Secolo XIX

Focus

il primo mercato mondiale del settore

### Crociere, Stati Uniti verso la ripartenza

*Trump vince il braccio di ferro con le Autorità sanitarie. Prima di imbarcare passeggeri le navi dovranno simulare 15 viaggi*

MATTEO MARTINUZZI

Genova Il Cdc, il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie degli Stati Uniti, agenzia federale che esercita funzioni di controllo nella sanità pubblica Usa, ha revocato il "No Sail Order" (che è scaduto il 31 ottobre), cioè il divieto per le navi da crociera di operare lungo i porti americani con passeggeri a bordo, che era in vigore dallo scorso 14 marzo - e che l'agenzia federale, in contrasto con la Casa Bianca, avrebbe voluto prorogare sino a febbraio. Con la revoca del divieto, è stata emanata però una nuova ordinanza, il "Conditional Sailing Order" che consente le operazioni crocieristiche in Usa - primo mercato mondiale e locomotiva per l'intero settore - a patto che siano rispettate determinate condizioni, necessarie per ridurre drasticamente il rischio di contagio a bordo da coronavirus. Fin qui le notizie positive per i grandi operatori del settore. Ma se ci si addentra nelle disposizioni del Cdc, si capisce che la ripresa dell'attività negli States sarà molto difficoltosa, e costosa. Prima di accogliere nuovamente i propri ospiti a bordo infatti le compagnie di navigazione saranno tenute a superare una serie di prove, riassunte nel documento "Cdc' s Framework for Conditional sailing order".

In sintesi, sono quattro le fasi che le compagnie dovranno superare per riprendere i viaggi commerciali. La prima consiste nell'istituzione di test di laboratorio sull'equipaggio a bordo. In secondo luogo, le compagnie dovranno effettuare 15 viaggi simulati per provare le effettive capacità delle proprie flotte e strutture nel mitigare i casi di coronavirus sulle navi da crociera. Ogni singola nave poi dovrà affrontare un processo di certificazione. Solo alla fine di questi passaggi sarà possibile la quarta fase, con il ritorno cioè alle crociere regolari: «Garantiremo alle compagnie - dicono dal Cdc - protezioni adeguate per la salute e la sicurezza dell'equipaggio nel corso dei test. Le fasi successive includeranno simulazioni in mare aperto per testare la capacità di mitigare il rischio Covid 19 e una certificazione per le navi che soddisfino requisiti specifici. Queste fasi sono soggette a modifiche in base a considerazioni periodiche in materia di salute pubblica e alla capacità dimostrata dalle compagnie di mitigare il rischio di contagio da coronavirus. Potremo emettere anche - aggiungono dall'agenzia - ordini aggiuntivi, se necessario, che saranno pubblicati nel Registro federale, e istruzioni tecniche che saranno successivamente pubblicate sul sito web del Csc». Il Framework inoltre prevede che il Cdc possa riservarsi il diritto di determinare la capacità dei passeggeri e dell'equipaggio, gli itinerari, i porti di scalo, le attività a bordo e quasi tutto il resto. Inoltre la durata dei viaggi non potrà superare i sette giorni. Saranno obbligatori i test di Covid di tutti i passeggeri e dell'equipaggio all'imbarco e allo sbarco, quindi si tratta di norme più severe rispetto alla ripresa europea. Una data realistica per poter vedere salpare la prima nave da un porto statunitense? Fino a pochi giorni fa si pensava il primo dicembre. Infatti le compagnie avevano prorogato fino al 30 novembre lo stop delle proprie navi. Oggi questa data diventa meno abbordabile, visto che lo start-up delle navi è stimato in un periodo che va dai 30 ai 60 giorni, a cui va aggiunta la soddisfazione di tutti i requisiti richiesti dal Cdc. Carnival Cruise Line infatti ha già tolto dal sito tutte le partenze prenotabili a dicembre dai porti di Miami e Port Canaveral. Inoltre le imminenti elezioni presidenziali possono





## Il Secolo XIX

### Focus

---

variabile visto che l'amministrazione Trump nelle ultime settimane si era avvicinata alle richieste degli armatori (senza dimenticare che la Florida, capitale mondiale delle crociere, gioca un ruolo chiave in ogni competizione elettorale in Usa) mentre ancora non si conosce quale potrà essere l'approccio del rivale democratico Joe Biden su questo stesso fronte, se dovesse essere lui a conquistare la Casa Bianca. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.